



La Scialuppa CRT  
FONDAZIONE ANTIUSURA

# BILANCIO 2025



## **LA SCIALUPPA CRT ONLUS – FONDAZIONE ANTI USURA**

Sede legale in Torino, Via XX Settembre n. 31

Sede operativa in Torino, Via Nizza n. 150

Costituita con atto pubblico dell'8/01/98 rep.133136 atti n.56870 rogito notaio Antonio Maria Marocco.

Codice Fiscale 97578970010

Iscrizione nell'elenco delle Fondazioni riconosciute per la prevenzione del fenomeno dell'usura istituito ai sensi della Legge n. 108 del 1996, presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze il 18/01/99 – pos. 18/108/Iscr.

Iscrizione al Registro delle Persone Giuridiche istituito presso la Prefettura di Torino in data 31 ottobre 2006 al n. 530

Iscrizione nell'Anagrafe delle O.N.L.U.S. (Organizzazioni non lucrative di utilità sociale) presso l'Agenzia delle Entrate - Direzione Regionale del Piemonte Prot. 2008/59253 dal 24/9/2008.



**LA SCIALUPPA CRT ONLUS - FONDAZIONE ANTI USURA**

**STATO PATRIMONIALE**

<b>ATTIVO</b>	<b>31 dicembre 2025</b>	<b>31 dicembre 2024</b>
A) Quote associative o apporti ancora dovuti	250.000	250.000
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) costi di impianto e di ampliamento		
2) costi di sviluppo		
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno		
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili		
5) avviamento		
6) immobilizzazioni in corso e acconti		
7) altre		
Totale immobilizzazioni immateriali		
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati		
2) impianti e macchinari		
3) attrezzature		
4) altri beni	8.542	
5) immobilizzazioni in corso e acconti		
Totale immobilizzazioni materiali	8.542	
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
a) imprese controllate		
b) imprese collegate		
c) altre imprese		
Totale partecipazioni		
2) crediti		
a) verso imprese controllate		
b) verso imprese collegate		
c) verso altri enti del Terzo settore		
d) verso altri		
Totale crediti		
3) altri titoli	12.405.900	11.308.793
Totale immobilizzazioni finanziarie	12.405.900	11.308.793
Totale immobilizzazioni (B)	12.414.442	11.308.793
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo		
2) prodotti in corso di lavorazione e semilavorati		
3) lavori in corso su ordinazione		
4) prodotti finiti e merci		
5) acconti		
Totale rimanenze		

	31 dicembre 2025	31 dicembre 2024
II - Crediti		
1) verso utenti e clienti		
2) verso associati e fondatori		
3) verso enti pubblici		
4) verso soggetti privati per contributi		
5) verso enti della stessa rete associativa		
6) verso altri enti del Terzo settore		
7) verso imprese controllate		
8) verso imprese collegate		
9) crediti tributari	47	
10) da 5 per mille		
11) imposte anticipate		
12) verso altri		
Totale crediti	47	
III - Attivita' finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
1) partecipazioni in imprese controllate		
2) partecipazioni in imprese collegate		
3) altri titoli		
Totale attivita' finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
IV - Disponibilita' liquide		
1) depositi bancari e postali	1.958.012	2.142.256
2) assegni		
3) danaro e valori in cassa	67	32
Totale disponibilita' liquide	1.958.079	2.142.288
Totale attivo circolante (C)	1.958.126	2.142.288
D) Ratei e risconti attivi	97.198	56.405
Totale attivo	14.719.766	13.757.486

<b>PASSIVO</b>		<b>31 dicembre 2025</b>	<b>31 dicembre 2024</b>
A)	Patrimonio netto		
I -	Fondo di dotazione dell'ente	300.000	300.000
II -	Patrimonio vincolato		
1)	riserve statutarie		
2)	riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali	5.976.597	5.770.597
3)	riserve vincolate destinate da terzi		
	Totale patrimonio vincolato	5.976.597	5.770.597
III -	Patrimonio libero		
1)	riserve di utili o avanzi di gestione		
2)	altre riserve	981.269	927.218
	Totale patrimonio libero	981.269	927.218
IV -	Avanzo/disavanzo d'esercizio	48.679	54.050
	Totale patrimonio netto	7.306.545	7.051.865
B)	Fondi per rischi e oneri		
2)	per imposte, anche differite		
3)	altri		
	Totale fondi per rischi ed oneri		
C)	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	54.508	54.239
D)	Debiti		
1)	debiti verso banche		
2)	debiti verso altri finanziatori		
3)	debiti verso associati e fondatori per finanziamenti		
4)	debiti verso enti della stessa rete associativa		
5)	debiti per erogazioni liberali condizionate MEF	7.307.752	6.617.454
6)	acconti		
7)	debiti verso fornitori	20.221	9.831
8)	debiti verso imprese controllate e collegate		
9)	debiti tributari	7.541	7.181
10)	debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	15.016	7.230
11)	debiti verso dipendenti e collaboratori	8.017	9.337
12)	altri debiti	166	349
	Totale debiti	7.358.713	6.651.382
E)	Ratei e risconti passivi		
	Totale passivo	14.719.766	13.757.486

## RENDICONTO GESTIONALE

ONERI E COSTI		31 dicembre 2025	31 dicembre 2024
A)	Costi e oneri da attività di interesse generale		
1)	Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci		
2)	Servizi	122.895	94.305
3)	Godimento beni di terzi	3.013	
4)	Personale	183.044	188.111
5)	Ammortamenti	2.135	
5 bis)	Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali		
6)	Accantonamenti per rischi ed oneri		
7)	Oneri diversi di gestione	113.315	104.503
8)	Rimanenze iniziali		
9)	Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	206.000	239.402
10)	Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali		
	Totale costi e oneri da attività di interesse generale	630.402	626.321
B)	Costi e oneri da attività diverse		
1)	Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci		
2)	Servizi		
3)	Godimento beni di terzi		
4)	Personale		
5)	Ammortamenti		
5 bis)	Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali		
6)	Accantonamenti per rischi ed oneri		
7)	Oneri diversi di gestione		
8)	Rimanenze iniziali		
	Totale costi e oneri da attività diverse		
C)	Costi e oneri da attività di raccolta fondi		
1)	Oneri per raccolte fondi abituali		
2)	Oneri per raccolte fondi occasionali		
3)	Altri oneri		
	Totale costi e oneri da attività di raccolta fondi		
D)	Costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali		
1)	Su rapporti bancari		
2)	Su prestiti		
3)	Da patrimonio edilizio		
4)	Da altri beni patrimoniali	6.260	15
5)	Accantonamenti per rischi ed oneri		
6)	Altri oneri		
	Totale costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali	6.260	15
E)	Costi e oneri di supporto generale		
1)	Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci		
2)	Servizi		
3)	Godimento beni di terzi		
4)	Personale		
5)	Ammortamenti		
5 bis)	Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali		
6)	Accantonamenti per rischi ed oneri		
7)	Altri oneri		
8)	Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali		

	<b>31 dicembre 2025</b>	<b>31 dicembre 2024</b>
9) Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali Totale costi e oneri di supporto generale Totale oneri e costi	636.662	626.336

<b>PROVENTI E RICAVI</b>		<b>31 dicembre 2025</b>	<b>31 dicembre 2024</b>
A)	Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale		
1)	Proventi da quote associative e apporti dei fondatori	450.000	450.000
2)	Proventi dagli associati per attività mutuali		
3)	Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori		
4)	Erogazioni liberali	109.209	84.989
5)	Proventi del 5 per mille	905	988
6)	Contributi da soggetti privati		
7)	Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi		
8)	Contributi da enti pubblici		
9)	Proventi da contratti con enti pubblici		
10)	Altri ricavi, rendite e proventi	44.433	77.503
11)	Rimanenze finali		
	Totale ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale	604.547	613.480
	Avanzo/disavanzo attività di interesse generale (+/-)	-25.855	-12.841
B)	Ricavi, rendite e proventi da attività diverse		
1)	Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori		
2)	Contributi da soggetti privati		
3)	Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi		
4)	Contributi da enti pubblici		
5)	Proventi da contratti con enti pubblici		
6)	Altri ricavi, rendite e proventi		
7)	Rimanenze finali		
	Totale ricavi, rendite e proventi da attività diverse		
	Avanzo/disavanzo attività diverse (+/-)		
C)	Ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi		
1)	Proventi da raccolte fondi abituali		
2)	Proventi da raccolte fondi occasionali		
3)	Altri proventi		
	Totale ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi		
	Avanzo/disavanzo attività di raccolta fondi (+/-)		
D)	Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali		
1)	Da rapporti bancari		
2)	Da altri investimenti finanziari		
3)	Da patrimonio edilizio		
4)	Da altri beni patrimoniali	88.411	74.570
5)	Altri proventi		
	Totale ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali	88.411	74.570
	Avanzo/disavanzo attività finanziarie e patrimoniali (+/-)	82.151	74.555
E)	Proventi di supporto generale		
1)	Proventi da distacco del personale		
2)	Altri proventi di supporto generale		
	Totale proventi di supporto generale		
	Totale proventi e ricavi	692.958	688.050
	Avanzo/disavanzo d'esercizio prima delle imposte (+/-)	56.296	61.714
	Imposte	7.617	7.664
	Avanzo/disavanzo d'esercizio (+/-)	48.679	54.050

p. Il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

(Dott. Ernesto Ramojno)

 8

## RELAZIONE DI MISSIONE

Nell'esposizione della presente relazione di missione sono state indicate in corsivo le informazioni previste nell'allegato 1) del D.M. 5 marzo 2020 Min. Lavoro e Politiche Sociali precedute dal corrispondente numero di riferimento.

*1) LE INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE, LA MISSIONE PERSEGUITA E LE ATTIVITÀ DI INTERESSE GENERALE DI CUI ALL'ART. 5 RICHIAMATE NELLO STATUTO, L'INDICAZIONE DELLA SEZIONE DEL REGISTRO UNICO NAZIONALE DEL TERZO SETTORE IN CUI L'ENTE È ISCRITTO E DEL REGIME FISCALE APPLICATO, NONCHÉ LE SEDI E LE ATTIVITÀ SVOLTE*

### *INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE*

LA SCIALUPPA CRT - FONDAZIONE ANTI USURA, di seguito "LA SCIALUPPA CRT" è costituita, ai sensi del D.Lgs. 117/2017, del codice civile e della normativa in materia, e a seguito della prossima iscrizione nel RUNTS assumerà l'acronimo ETS che verrà utilizzato negli atti nella corrispondenza e nelle comunicazioni al pubblico.

La Scialuppa CRT ha durata illimitata, ha sede legale in Torino ed opera prevalentemente nelle Regioni Piemonte e Valle d'Aosta.

La Scialuppa CRT è persona giuridica di diritto privato senza scopo di lucro. Al 31 dicembre 2025 ha concluso il ventisettesimo anno di attività. Venne costituita dalla Fondazione CRT nel gennaio 1998, in armonia con i propri fini statutari di "assistenza e tutela delle categorie sociali più deboli". Nell'autunno del 1998, dopo avere assolto le incombenze burocratiche e amministrative propedeutiche all'avvio dell'operatività, iniziò la propria attività organizzando e pianificando l'ascolto, l'assistenza e la consulenza alle famiglie ed ai piccoli imprenditori in gravi temporanee difficoltà economiche/finanziarie, con lo scopo di prevenire il rischio di una loro caduta nelle mani degli usurai.

### *MISSIONE PERSEGUITA E ATTIVITA' DI INTERESSE GENERALE DI CUI ALL'ART. 5 RICHIAMATE NELLO STATUTO*

La Fondazione persegue, senza scopo di lucro, finalità civiche, e solidaristiche.

Nello specifico la Fondazione ha per scopo la prevenzione del reato di usura anche attraverso forme di tutela, assistenza ed informazione nei confronti dei soggetti a rischio di usura, in base sia alle norme dello Statuto che dall'art.15 L. 108/96 e sue future declinazioni. Per il raggiungimento del suo scopo la Fondazione opera secondo le seguenti modalità:

- promozione di attività di assistenza sociale, tecnica e di informazione economica e giuridica sia per soggetti a rischio di usura che per quelli vittime della stessa;
- costituzione e gestione di appositi fondi denominati:
  - a. Fondo di Garanzia, destinato ad agevolare l'erogazione di finanziamenti a privati ed a imprese, da parte delle Banche e degli Intermediari finanziari, sulla base di specifiche convenzioni;
  - b. Fondo Rotativo, destinato all'erogazione solidale di somme a soggetti ritenuti bisognosi e a rischio usura;
  - c. Fondo di Gestione, destinato a garantire il futuro dell'attività della Fondazione stessa;
- promozione di forme di collegamento con Fondazioni AntiUsura operative sul territorio per agevolare la concessione di finanziamenti alle persone, ai nuclei famigliari ed alle imprese di piccola dimensione;
- promozione di forme di collegamento con le strutture collettive di garanzia fidi operative sul territorio nazionale per agevolare la concessione di finanziamenti alle imprese di piccola dimensione.

Per il perseguimento dei propri scopi, la Fondazione potrà aderire anche ad altri organismi di cui condivide finalità e metodi, nonché collaborare con enti pubblici e privati al fine del conseguimento delle finalità statutarie. L'ente non potrà in ogni caso essere sottoposto a direzione, coordinamento o controllo da parte di enti pubblici e/o degli altri enti di cui all'art. 4 c. 2 D.Lgs. n. 117/2017.

## *L'INDICAZIONE DELLA SEZIONE DEL REGISTRO UNICO NAZIONALE DEL TERZO SETTORE IN CUI L'ENTE È ISCRITTO*

E' iscritta nell'elenco delle Fondazioni per la prevenzione dell'usura istituito ai sensi della Legge n. 108 del 1996, presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze e iscritta il 31 ottobre 2006 al n. 530 del Registro delle Persone giuridiche presso la Prefettura di Torino.

E' altresì iscritta nell'Anagrafe delle O.N.L.U.S. (Organizzazioni non lucrative di utilità sociale) presso l'Agenzia delle Entrate - Direzione Regionale del Piemonte Prot. 2008/59253 dal 24/9/2008 e figura nell'elenco delle Onlus pubblicato sul sito dell'Agenzia delle Entrate che hanno già titolo per essere iscritte nel R.U.N.T.S. e pertanto si procederà secondo quanto previsto all'iscrizione.

## *REGIME FISCALE APPLICATO*

A seguito della riforma del terzo settore, di cui al decreto legislativo 3 luglio 2017 n. 117, l'attuale normativa sulle ONLUS verrà abrogata. L'attuale legge sulle ONLUS (D.Lgs. 460/1997) resterà tuttavia in vigore sino al 31/3/2026.

Il reddito delle ONLUS è pertanto determinato, a norma dell'art. 142 del TUIR, sulla base della somma dei redditi appartenenti alle varie categorie reddituali.

La Fondazione non svolge alcuna attività commerciale ma esclusivamente attività istituzionali nel perseguimento di esclusive finalità di solidarietà sociale.

## *LE SEDI*

La Fondazione ha sede legale in Torino, Via XX Settembre 31, sede operativa in Torino, Via Nizza 150 e ha i seguenti centri di ascolto in:

- ALESSANDRIA Via Vochieri n.58 (presso CCIAA di Alessandria)
- ASTI P.zza San Martino 11 (presso Fondazione Giovanni Goria)
- BIELLA Via Aldo Moro n.15 (presso CCIAA Monte Rosa Laghi Alto Piemonte)
- CUNEO Via Emanuele Filiberto n.3 (presso CCIAA di Cuneo)
- IVREA Piazza Vittorio Emanuele n.1 (presso il Comune di Ivrea)
- NOVARA Corso Cavallotti n.25 (presso Confindustria Novara Vercelli Valsesia)
- VERBANIA P.zza Garibaldi n.15 (presso il Municipio)
- VERCELLI Piazza Risorgimento n.12 (presso CCIAA Monte Rosa Laghi Alto Piemonte)
- AOSTA Regione Borgnalle n.12 (presso CCIAA di Aosta)

## *LE ATTIVITÀ SVOLTE*

L'attività de La Scialuppa CRT è svolta, a titolo gratuito, non soltanto a favore di soggetti nella fase pre-usura, ma anche delle vittime dell'usura ed è volta a fornire, da parte dei volontari dotati di esperienza in campo bancario, finanziario e giuridico, opportune analisi e possibili soluzioni nonché, per gli usurati, tutte le informazioni relative alle previsioni legislative per l'accesso al "Fondo di solidarietà" per le vittime dell'usura di cui alla Legge 7 marzo 1996 n. 108.

La Fondazione inoltre, opera come garante nei confronti delle banche convenzionate presso le quali promuove, attraverso un'approfondita istruttoria preliminare, la concessione di finanziamenti a favore di soggetti a rischio di usura. La finalità statutaria di prevenzione comporta che la Fondazione non possa intervenire attraverso il fondo di garanzia allorché il beneficiario sia già caduto vittima degli usurai.

I destinatari delle attività della Fondazione sono i privati (singoli o famiglie), i professionisti e le piccole imprese (commerciali e artigianali) residenti o aventi sede in Piemonte o Valle d'Aosta, in possesso dei seguenti requisiti:

- non siano ancora caduti nelle maglie dell'usura;
- vivano una temporanea, grave difficoltà economico-finanziaria tale da rendere probabile e possibile il ricorso a prestiti tramite i canali illegali degli usurai;



- si trovino a dovere affrontare situazioni improvvise di difficoltà o spese impreviste e imprevedibili di carattere straordinario;
- non abbiano i requisiti normalmente richiesti per accedere al credito legale (attraverso banche o società finanziarie regolarmente autorizzate all'esercizio del credito o dell'attività di concessione di prestiti).

L'operatività della Fondazione, come detto, è svolta e sostenuta da volontari ex dirigenti, funzionari, dipendenti di banca in pensione, che, per puro spirito di servizio alla collettività, mettono a disposizione le loro conoscenze tecniche e l'esperienza professionale maturata, in forma gratuita. Pertanto, tutta l'attività della Fondazione viene svolta gratuitamente, così come è gratuito l'eventuale rilascio della garanzia a favore delle banche convenzionate.

A fine 2025 le banche convenzionate con La Scialuppa CRT sono: Unicredit S.p.A., Banca Cassa di Risparmio di Savigliano S.p.A, Banca Intesa Sanpaolo, Banca di Credito Cooperativo Valdostana, BPER Banca S.p.A. e Permico S.p.A. per l'attività di Microcredito Sociale. Tutte, condividendo la finalità sociale della nostra Fondazione, applicano condizioni di favore rivolte allo scopo sociale della Fondazione. Le convenzioni in essere sono caratterizzate attualmente dalle seguenti principali caratteristiche:

- importo massimo dei finanziamenti garantiti: fino a € 35.000,00;
- durata massima del prestito: mesi 84-96;
- tasso di interesse: fisso per tutta la durata del prestito;
- moltiplicatore tre (due per BPER) per il rilascio delle garanzie fideiussorie rispetto ai fondi di garanzia in essere;
- garanzia de "La Scialuppa CRT".

## *2) I DATI SUGLI ASSOCIATI O SUI FONDATORI E SULLE ATTIVITÀ SVOLTE NEI LORO CONFRONTI; INFORMAZIONI SULLA PARTECIPAZIONE DEGLI ASSOCIATI ALLA VITA DELL'ENTE*

La Scialuppa CRT, come detto, fu costituita dalla Fondazione CRT nel gennaio 1998, in armonia con i propri fini statuari di "assistenza e tutela delle categorie sociali più deboli".

L'Ente Fondatore ha costantemente sostenuto La Scialuppa CRT sia provvedendo alle spese di gestione che con annuali integrazioni del Fondo di garanzia ordinario a supporto dello sviluppo dell'attività tipica. L'adeguatezza degli interventi finanziari deliberati ha consentito continuità operativa evitando rallentamenti proprio nei momenti di maggiori necessità evidenziate dalla popolazione.

Il Fondo di garanzia de La Scialuppa CRT oltre che dalla dotazione iniziale e dai successivi versamenti integrativi dell'Ente Fondatore Fondazione CRT (Fondo di Garanzia Ordinario) riceve contributi erogati dal Ministero dell'Economia e delle Finanze (ex Ministero del Tesoro) ai sensi dell' art. 15 Legge 108/96 per la prevenzione dell'usura.

Il Fondo di garanzia al 31 dicembre 2025 ammonta a € 12.673.223,63 di cui ordinario € 5.365.471,29 e MEF € 7.307.752,34.

Il Fondo di garanzia MEF, per esigenze di correttezza amministrativa e di trasparenza, viene gestito separatamente dai Fondi di Garanzia e della gestione ogni anno viene inviato un dettagliato rendiconto al Ministero dell'Economia e delle Finanze ai sensi dell'art. 10 del DPR 315/97.

La Scialuppa CRT non ha soci ma opera attraverso l'attività dei volontari. Gli Organi della Fondazione sono: Il Consiglio di Amministrazione, il Presidente, il Comitato di Valutazione, il Collegio dei Revisori dei Conti. E' amministrata da un Consiglio di Amministrazione i cui membri sono nominati dal Fondatore "Fondazione CRT" (di cui tre su indicazione rispettivamente dell'Arcivescovo di Torino, del Presidente del Tribunale di Torino e del presidente della Camera di Commercio Industria, Artigianato e Agricoltura di Torino) ed elegge al suo interno il Presidente e il Vice Presidente e può delegare parte delle attribuzioni ad uno o più Consiglieri che assumeranno la qualifica di Consiglieri Delegati.



*3) CRITERI APPLICATI NELLA VALUTAZIONE DELLE VOCI DEL BILANCIO, NELLE RETTIFICHE DI VALORE E NELLA CONVERSIONE DEI VALORI NON ESPRESSI ALL'ORIGINE IN MONETA AVENTE CORSO LEGALE NELLO STATO; EVENTUALI ACCORPAMENTI ED ELIMINAZIONI DELLE VOCI DI BILANCIO RISPETTO AL MODELLO MINISTERIALE*

Il presente bilancio è stato redatto secondo le previsioni dell'art. 13 del D.Lgs. n. 117/2017 ed è composto dallo Stato Patrimoniale, dal Rendiconto Gestionale e dalla presente Relazione di Missione, redatti in conformità alla modulistica definita con Decreto del Ministero del lavoro e delle politiche sociali del 5 marzo 2020 ed alle disposizioni contenute nel Principio Contabile ETS n. 35 emanato dall'Organismo Italiano di Contabilità.

Il bilancio assolve il fine di informare in merito all'attività posta in essere dalla Fondazione nel conseguimento della missione istituzionale, esprimendo le modalità tramite le quali ha acquisito ed impiegato le risorse, e di fornire, per mezzo di valori quantitativo-monetari, una rappresentazione chiara veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria e del risultato di gestione.

La redazione del bilancio è stata eseguita nel rispetto del generale principio di prudenza e nella prospettiva di continuazione dell'attività della Fondazione ed è stato applicato il principio della competenza economica. Lo Stato Patrimoniale ed il Rendiconto Gestionale e la presente Relazione di Missione sono redatti in unità di euro.

La Fondazione, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

Nell'esposizione delle voci di bilancio non sono stati effettuati accorpamenti ed eliminazioni di voci rispetto agli schemi previsti dal decreto ministeriale ed integrati dal Principio Contabile ETS n. 35 emanato dall'Organismo Italiano di Contabilità.

Non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

#### Criteri di valutazione

Le Immobilizzazioni Materiali sono iscritte al costo di acquisto e figurano esposte in bilancio al netto dei rispettivi fondi di ammortamento. I costi sostenuti per ampliare, ammodernare o migliorare gli elementi strutturali di una immobilizzazione materiale, incluse le modifiche apportate per aumentarne la rispondenza agli scopi per cui essa è stata acquisita, sono capitalizzati se producono un aumento significativo e misurabile della sua capacità produttiva, sicurezza o vita utile. Se tali costi non producono tali effetti, sono trattati come manutenzione ordinaria e addebitati al conto economico dell'esercizio.

Le rettifiche di valore sono effettuate a quote costanti sulla base di aliquote ritenute rappresentative della residua vita utile stimata dei cespiti.

I beni di modico valore rispetto all'attivo patrimoniale sono stati interamente ammortizzati nell'esercizio.

Le Immobilizzazioni Finanziarie sono iscritte al costo di acquisto rettificato dalle svalutazioni in presenza di perdite di valore considerate durevoli.

Il valore originario viene ripristinato negli esercizi successivi se vengono meno i motivi della svalutazione.

I crediti sono rilevati secondo il criterio del presumibile valore di realizzo ed i debiti sono esposti al valore nominale.

I ratei ed i risconti sono stati stanziati e determinati nel rispetto del principio di competenza economica.

Le imposte vengono stanziati per competenza.

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci esposte nello Stato Patrimoniale e nel Rendiconto Gestionale.

## Quote associative o apporti ancora dovuti

Saldo al 31/12/2025	Euro	250.000
Saldo al 31/12/2024	Euro	250.000
Variazione	Euro	<u>          --</u>

La voce in oggetto rappresenta l'accertamento del residuo dei contributi da ricevere deliberato dal Fondatore Fondazione CRT per l'anno 2025 che saranno incassati nel corso del prossimo esercizio.

*4) I MOVIMENTI DELLE IMMOBILIZZAZIONI, SPECIFICANDO PER CIASCUNA VOCE: il costo; eventuali contributi ricevuti; le precedenti rivalutazioni, ammortamenti e svalutazioni; le acquisizioni, gli spostamenti da una ad altra voce, le alienazioni avvenuti nell'esercizio; le rivalutazioni, gli ammortamenti e le svalutazioni effettuati nell'esercizio; il totale delle rivalutazioni riguardanti le immobilizzazioni esistenti alla chiusura dell'esercizio;*

## Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2024	Euro	--
Saldo al 31/12/2025	Euro	8.542
Variazione	Euro	<u>          8.542</u>

I cespiti sono iscritti al costo di acquisto e risultano completamente ammortizzati.

## ATTREZZATURE

### Attrezzature (telefoni)

Descrizione	Importo
Costo storico al 31/12/2024	5.536
Fondo ammortamento al 31/12/2024	(5.536)
Saldo al 31/12/2024	--
Acquisizioni dell'esercizio	--
Dismissioni dell'esercizio	--
Decremento Fondo ammortamento	--
Ammortamenti dell'esercizio 2025	--
<b>Saldo netto al 31/12/2025</b>	<b>--</b>

## ALTRE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

### Elaboratori e macchine elettroniche

<i>Descrizione</i>	<i>Importo</i>
Costo storico al 31/12/2024	20.909
Fondo ammortamento al 31/12/2024	(20.909)
Saldo al 31/12/2024	--
Acquisizioni dell'esercizio	10.677
Dismissioni dell'esercizio	--
Decremento Fondo ammortamento	--
Ammortamenti dell'esercizio 2025	2.135
<b>Saldo netto al 31/12/2025</b>	<b>8.542</b>

### Mobili e macchine ordinarie ufficio

<i>Descrizione</i>	<i>Importo</i>
Costo storico al 31/12/2024	1.762
Fondo ammortamento al 31/12/2024	(1.762)
Saldo al 31/12/2024	--
Acquisizioni dell'esercizio	--
Dismissioni dell'esercizio	--
Decremento Fondo ammortamento	--
Ammortamenti dell'esercizio 2025	--
<b>Saldo netto al 31/12/2025</b>	<b>--</b>

5) LA COMPOSIZIONE DELLE VOCI «COSTI DI IMPIANTO E DI AMPLIAMENTO» E «COSTI DI SVILUPPO», NONCHÉ LE RAGIONI DELLA ISCRIZIONE E DI RISPETTIVI CRITERI DI AMMORTAMENTO

Si precisa che nel bilancio non sono presenti le voci "costi di impianto e di ampliamento" e i "costi di sviluppo".

### Immobilizzazioni finanziarie

#### Altri titoli

Saldo al 31/12/2024	Euro	11.308.793
Saldo al 31/12/2025	Euro	12.405.900
Variazione	Euro	<u>1.097.107</u>

Gli investimenti in titoli sono iscritti in bilancio al costo di acquisto rettificato dalle svalutazioni, effettuate in presenza di perdite durevoli di valore.

In applicazione di tale criterio si è ritenuto, ricorrendo il caso, di applicare una svalutazione per allineamento al minor valore corrispondente alla quotazione ufficiale alla fine dell'esercizio.

A tale situazione hanno fatto eccezione i titoli di Stato BTP FUTURA CUM, acquistati nel 2021 in sede di emissione e destinati a permanere nel patrimonio della Fondazione fino al rimborso a scadenza da parte dell'emittente. Tali Titoli sono stati denominati "Futura" perché sono pensati come formula di tutela del risparmio capace di sostenere anche il "futuro del Paese", con particolare riferimento al superamento della crisi sanitaria ed economica derivata dal COVID19. Le cedole, pagate semestralmente, crescono nel tempo in base ad un meccanismo "step up", con rendimenti minimi prefissati. All'investitore che ha acquistato i BTP Futura in emissione, durante i giorni del periodo di collocamento e li avrà detenuti fino alla scadenza, verrà corrisposto un premio, da un minimo ad un massimo del capitale investito, calcolato sulla base della media del tasso di crescita annuo del PIL nominale dell'Italia registrato dall'ISTAT nel periodo di vita del titolo.

La differenza fra il costo di iscrizione in bilancio e il valore di quotazione al 31.12.2025 dei BTP FUT CUM non si ritiene pertanto espressiva di una perdita durevole di valore, in considerazione dell'intenzione, già manifestata in sede di sottoscrizione, di mantenere tali titoli fino alla loro naturale scadenza, con rimborso al valore nominale, per poter beneficiare del premio come sopra definito.

Di seguito si riporta il dettaglio delle immobilizzazioni finanziarie al 31/12/2025.

### Investimenti Fondo di Garanzia Fondazione CRT

Fondi comuni di investimento	Quote	Valore di bilancio al 31/12/2025	Valore di quotazione al 31/12/2025
FONDACO LUX DIVERSIFIED BALANCED cod. LU1538859072	19.599,030	1.937.147	2.351.944
<b>Totale</b>		<b>1.937.147</b>	<b>2.351.944</b>

Titoli di Stato e Obbligazioni	Valore nominale	Valore di bilancio al 31/12/2025	Valore di quotazione al 31/12/2025
CPN STR BTP NV 26 cod. IT0004848443	150.000	144.075	147.665
BTP 01/09/2028 4,75% cod. IT0004889033	275.000	276.562	291.528
BTP 01/03/2032 1,65% cod. IT0005094088	183.000	145.079	169.458
BTP 21/05/2026 0,55% cod. IT0005332835	120.000	113.980	119.838
BTP OTT 28 VAL CUM cod. IT0005565392	150.000	150.000	157.170
BTP NOV 28 FUT CUM cod. IT0005425753	250.000	248.030	238.975
BTP APR 37 FUT CUM cod. IT0005442089	200.000	192.447	159.120
BTP 15 FEB 27 2,95% cod. IT0005580045	250.000	247.696	252.250
MEDIOBANCA 3% 26 EUR cod.XS2493296730	200.000	199.820	200.580
UNICREDIT 3,25% 27 EUR cod.XS2499011059	200.000	199.960	202.000
UNICREDIT 4,15% 27 EUR cod.XS2541433590	50.000	50.000	50.980
UNICREDIT 4,1% 27 EUR cod.XS2579191532	150.000	150.000	152.565
UNICREDIT 27 4,05% cod. IT0005552143	150.000	149.865	153.525
UNICREDIT 29 4,05% cod.IT0005636789	100.000	97.520	97.520
UNICREDIT 09.31 TM cod. IT0005666786	150.000	146.220	146.220
ENI SUST LK 28 4,3% cod. IT0005521171	30.000	30.000	31.044
BOT 14 SET 26 A cod. IT0005669269	50.000	49.113	49.296
<b>Totale</b>		<b>2.590.367</b>	<b>2.619.734</b>

## Investimenti Fondo di Garanzia MEF

Titoli di Stato	Valore nominale	Valore di bilancio al 31/12/2025	Valore di quotazione al 31/12/2025
BTP MAR 2026 4,5% cod. IT0004644735	150.000	150.649	150.650
BTP 01 OTT 29 3% cod. IT0005611055	250.000	253.340	253.475
BTP FEB 33 PIU CUM cod. IT0005634792	150.000	150.000	150.525
BTP 04062032 1,85% CUM cod. IT0004548248	430.000	430.000	434.214
BTP 15 GEN 29 2,35% cod. IT0005660052	200.000	199.080	199.400
BTP LUG 30 FUT CUM cod. IT0005415283	700.000	700.000	655.830
BTP 15 SET 27 0,95% cod. IT0005416570	60.000	57.672	58.818
BTP NOV 28 FUT CUM cod. IT0005425753	750.000	744.090	716.925
BTP 01 APR 26 0% cod. IT0005437147	350.000	335.828	348.362
BTP APR 37 FUT CUM cod. IT0005442089	1.000.000	962.236	795.600
BTP 01 AGO 26 0% cod. IT0005454241	300.000	267.345	296.640
BTP NOV. 33 FUT CUM cod. IT0005466344	500.000	492.508	438.200
BTP 01 FEB 31 2,85% cod. IT0005671273	250.000	250.250	250.250
BTP 28/06/30 1,6% CUM cod. IT0005496994	200.000	189.800	202.320
BTP 22/11/28 1,6% CUM cod. IT0005517187	100.000	95.833	101.210
BTP GIU 27 VAL CUM cod. IT0005547390	300.000	300.000	306.810
BTP OTT 28 VAL CUM cod. IT0005565392	150.000	150.000	157.170
BTP MAG 30 VAL CUM cod. IT0005594491	300.000	300.000	309.870
BOT 14 SET 26 A cod. IT0005669269	100.000	98.225	98.593
CPN STR BTP NV29 cod. IT0004848484	166.000	150.422	150.960
UNICREDIT 28 3,7% cod. IT0005545287	200.000	199.960	203.800
<b>Totale</b>		<b>6.477.238</b>	<b>6.279.622</b>

## Investimenti Fondo di Gestione

Fondi comuni di investimento	Quote	Valore di bilancio al 31/12/2025	Valore di quotazione al 31/12/2025
AM EUR GOV BT CUM cod. IT0000388204	5.614,761	74.991	82.526
<b>Totale</b>		<b>74.991</b>	<b>82.526</b>

Titoli di Stato e Obbligazioni	Valore nominale	Valore di bilancio al 31/12/2025	Valore di quotazione al 31/12/2025
BTP OTT 32 VAL CUM cod. IT0005672016	150.000	150.000	150.285
BTP MAR 30 VAL CUM cod. IT0005583478	100.000	100.000	103.360
BOT 14 SET 26 A cod. IT0005669269	250.000	245.564	246.482
ENI SUST LK 28 4,3% cod. IT0005521171	29.000	29.000	30.009
UNICREDIT FR 31 cod. XS2390849664	150.000	122.130	137.820
UNICREDIT FR 27 EUR cod. XS2463212303	150.000	129.330	148.965
UNICREDIT 4,15% 27 EUR cod. XS2541433590	100.000	100.000	101.960
UNICREDIT 4,1% 27 EUR cod.XS2579191532	150.000	150.000	152.565
<b>Totale</b>		<b>1.026.024</b>	<b>1.071.446</b>

### Investimenti Fondo di Dotazione dell'ente

Fondi comuni di investimento	Quote	Valore di bilancio al 31/12/2025	Valore di quotazione al 31/12/2025
AM EUR GOV BT CUM cod. IT0000388204	22.471,756	300.133	330.290
<b>Totale</b>		<b>300.133</b>	<b>330.290</b>

*6) DISTINTAMENTE PER CIASCUNA VOCE, L'AMMONTARE DEI CREDITI E DEI DEBITI DI DURATA RESIDUA SUPERIORE A CINQUE ANNI, E DEI DEBITI ASSISTITI DA GARANZIE REALI SU BENI SOCIALI, CON SPECIFICA INDICAZIONE DELLA NATURA DELLE GARANZIE;*

### Attivo circolante

Saldo al 31/12/2024	Euro	2.142.288
Saldo al 31/12/2025	Euro	1.958.126
Variazione	Euro	<u>(184.162)</u>

### Crediti

Saldo al 31/12/2024	Euro	0
Saldo al 31/12/2025	Euro	47
Variazione	Euro	<u>47</u>

I crediti sono valutati al presumibile valore di realizzo che coincide con il valore nominale e non sono presenti in bilancio crediti di durata residua superiore a cinque anni.

### Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2024	Euro	2.142.288
Saldo al 31/12/2025	Euro	1.958.079
Variazione	Euro	<u>(184.209)</u>

Il saldo è rappresentato dal valore numerario esistente in cassa e sui conti correnti bancari al 31/12/2025.

Descrizione	31/12/2024	31/12/2025
c/c bancari Fondi di Garanzia		
- Fondazione CRT	672.525	592.562
- MEF	785.325	744.161
- Microcredito	99.941	99.761
c/c bancari Fondo Rotativo	215.982	155.253
c/c bancario Fondo di Gestione	368.483	366.275
	2.142.256	1.958.012
Cassa contanti	32	67
<b>Totali</b>	<b>2.142.288</b>	<b>1.958.079</b>

7) LA COMPOSIZIONE DELLE VOCI «RATEI E RISCONTI ATTIVI» E «RATEI E RISCONTI PASSIVI» E DELLA VOCE «ALTRI FONDI» DELLO STATO PATRIMONIALE;

### Ratei e risconti attivi

Saldo al 31/12/2024	Euro	56.405
Saldo al 31/12/2025	Euro	97.198
Variazione	Euro	<u>40.793</u>

I ratei ed i risconti sono stati determinati secondo il criterio della competenza economica e temporale.

Ratei attivi	31/12/2024	31/12/2025
Interessi attivi maturati su Titoli di Stato ed Obbligazioni	49.026	90.528
<b>Totale</b>	<b>49.026</b>	<b>90.528</b>

Risconti attivi	31/12/2024	31/12/2025
Servizi web ed informatici	7.017	5.228
Servizio PEC	31	12
Spese di assicurazione	175	175
Servizi finanziari	156	77
Abbonamento Quotidiani e Pubblicazioni	--	1.178
<b>Totale</b>	<b>7.379</b>	<b>6.670</b>

8) LE MOVIMENTAZIONI DELLE VOCI DI PATRIMONIO NETTO DEVONO ESSERE ANALITICAMENTE INDICATE, CON SPECIFICAZIONE IN APPOSITI PROSPETTI DELLA LORO ORIGINE, POSSIBILITÀ DI UTILIZZAZIONE, CON INDICAZIONE DELLA NATURA E DELLA DURATA DEI VINCOLI EVENTUALMENTE POSTI, NONCHÉ DELLA LORO AVVENUTA UTILIZZAZIONE NEI PRECEDENTI ESERCIZI;

## Patrimonio netto

Patrimonio netto	31/12/2024	variazioni	31/12/2025
<b>I) Fondo di dotazione dell'ente</b>	300.000	--	300.000
<b>II) Patrimonio vincolato</b>			
- Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali			
Fondo di Garanzia Fondazione CRT	5.247.845	117.626	5.365.471
Fondo di Garanzia Microcredito	100.000	--	100.000
Fondo Rotativo	422.752	88.374	511.126
	5.770.597	206.000	5.976.597
<b>III) Patrimonio libero</b>			
- Altre riserve			
Fondo copertura spese di gestione	927.218	54.051	981.269
<b>IV) Avanzo / (Disavanzo) d'esercizio</b>	54.050	(5.371)	48.679
<b>Totale</b>	<b>7.051.865</b>	<b>254.680</b>	<b>7.306.545</b>

Il Fondo di Garanzia Fondazione CRT è costituito dai contributi erogati dal Socio Fondatore "Fondazione CRT" ed è destinato a garantire le iniziative di finanziamento concesse ai beneficiari secondo quanto stabilito dallo statuto della Fondazione.

Il Fondo di Garanzia Microcredito è stato costituito nello scorso esercizio tramite utilizzo del Fondo Rotativo.

Il Fondo Rotativo è alimentato principalmente dalle somme provenienti dal Fondo di Gestione e da eventuali altri contributi, ad esclusione dei contributi statali erogati dal Ministero dell'Economia e delle Finanze a norma dell'art. 15, legge 108/96, ed è gestito dalla Fondazione per l'erogazione solidale di somme a soggetti ritenuti bisognosi e a rischio di usura che debbano estinguere un proprio debito e che non si possano assistere tramite l'erogazione di un finanziamento ordinario da parte delle banche convenzionate.

Si precisa che, a seguito dell'adozione dei nuovi schemi di bilancio degli ETS, il Fondo di Garanzia MEF non è più presente nei Fondi del Patrimonio netto ma è stato riclassificato nella voce Debiti per erogazioni liberali condizionate.

L'avanzo di gestione dell'esercizio 2024 è stato interamente destinato al Fondo copertura spese di gestione.

## Fondo di dotazione dell'ente

Fondi di dotazione dell'ente	31/12/2024	variazioni	31/12/2025
Fondo di dotazione dell'ente	300.000	--	300.000

Tale voce rappresenta gli apporti del Fondatore Fondazione CRT a titolo di Patrimonio in conformità all'articolo 6 dello statuto della Fondazione.

## Patrimonio vincolato

### Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali

Fondo di Garanzia FONDAZIONE CRT	31/12/2024	31/12/2025
Ripresa saldo esercizio precedente	5.157.821	5.247.845
<b>Incrementi:</b>		
- Riscossione crediti da assistiti per copertura di garanzie pagate	70.949	97.469
- Accantonamento a Fondo di Garanzia contributi Fondazione CRT	50.000	50.000
<b>Decrementi:</b>		
- Erogazioni garanzie	(30.925)	(29.843)
<b>Totale</b>	<b>5.247.845</b>	<b>5.365.471</b>

Il Fondo è costituito dai contributi erogati dal Fondatore "Fondazione CRT" ed è destinato a garantire le iniziative di finanziamento concesse ai beneficiari secondo quanto stabilito dallo statuto della Fondazione.  
La consistenza del Fondo risulta investita in Titoli di Stato, Obbligazioni e Fondi Comuni di Investimento.

Fondo di Garanzia MICROCREDITO	31/12/2024	31/12/2025
Ripresa saldo esercizio precedente	--	100.000
<b>Incrementi:</b>		
- Accantonamento per istituzione Fondo di Garanzia	100.000	--
<b>Totale</b>	<b>100.000</b>	<b>100.000</b>

Il Fondo è destinato a garantire le iniziative di finanziamento promosse da Permico SpA e nell'esercizio 2025 non ha subito movimentazioni.

Fondo Rotativo	31/12/2024	31/12/2025
Ripresa saldo esercizio precedente	373.374	422.752
<b>Incrementi:</b>		
- Accantonamento dell'esercizio	200.000	150.000
- Accantonamento contributi Il Mio Dono	110	40
- Accantonamento contributo 5 per mille	988	905
- Erogazioni solidali e donazioni da beneficiari	13.929	11.699
<b>Decrementi:</b>		
- Utilizzo fondo per costituzione Fondo di Garanzia Microcredito	(100.000)	
- Utilizzo fondo per erogazioni liberali	(65.649)	(74.270)
<b>Totale</b>	<b>422.752</b>	<b>511.126</b>

Il Fondo Rotativo è stato istituito nell'esercizio 2020 e prevede l'erogazione solidale di somme a soggetti ritenuti bisognosi e a rischio di usura che debbano estinguere un proprio debito e che non si possano assistere tramite l'erogazione di un finanziamento ordinario da parte delle banche convenzionate.

E' alimentato dalle somme provenienti dal Fondo di Gestione e da eventuali altri contributi, ad esclusione dei contributi statali erogati dal Ministero dell'Economia e delle Finanze a norma dell'art. 15, legge 108/96.

## Patrimonio libero

### Altre riserve

Altre riserve	31/12/2024	Variazioni	31/12/2025
Fondo copertura spese di gestione	927.218	54.051	981.269
<b>Totale</b>	<b>927.218</b>	<b>54.051</b>	<b>981.269</b>

Il Fondo, formato dai contributi ricevuti dal socio Fondatore Fondazione CRT, viene incrementato dagli avanzi della gestione esercizi precedenti e viene utilizzato per coprire i disavanzi della gestione esercizi precedenti e per alimentare il Fondo Rotativo.

Fondo copertura spese di gestione	31/12/2024	31/12/2025
Ripresa saldo esercizio precedente	923.910	927.218
Variazione per utilizzo/incremento risultato della gestione	3.308	54.051
<b>Totale</b>	<b>927.218</b>	<b>981.269</b>

### 9) UNA INDICAZIONE DEGLI IMPEGNI DI SPESA O REINVESTIMENTO DI FONDI O CONTRIBUTI RICEVUTI CON FINALITA' SPECIFICHE

### Creditori per garanzie prestate a terzi

Gli impegni assunti dalla Fondazione consistono nelle garanzie prestate a copertura del mancato rimborso dei finanziamenti da parte degli assistiti, in conformità alle finalità istituzionali ed in base a quanto previsto dalle apposite Convenzioni stipulate con le banche.

I finanziamenti erogati ed in corso di ammortamento alla data del 31 dicembre 2025 ammontano ad Euro 6.024.950 di cui garantiti Euro 5.029.140.

In dettaglio:

Importi garantiti dal Fondo di garanzia ordinario Fondazione CRT	2.022.820
Importi garantiti dal Fondo di garanzia speciale MEF	3.006.320
<b>Totale al 31/12/2025</b>	<b>5.029.140</b>

## Trattamento di Fine rapporto di lavoro subordinato

Saldo al 31/12/2024	Euro	54.239
Saldo al 31/12/2025	Euro	54.508
Variazione	Euro	<u>269</u>

La voce in oggetto rappresenta il debito verso i dipendenti per il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato accantonato in azienda.

Si precisa che, a partire dall'esercizio 2017, i dipendenti con contratto a tempo indeterminato hanno optato per il versamento del trattamento di fine rapporto ad un Fondo di Previdenza complementare.

## Debiti

Saldo al 31/12/2024	Euro	6.651.382
Saldo al 31/12/2025	Euro	7.358.713
Variazione	Euro	<u>707.331</u>

I debiti sono stati esposti in bilancio al valore nominale.

Non sono presenti debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali e debiti di durata superiore a cinque anni.

Debiti	31/12/2024	31/12/2025
Debiti per erogazioni liberali condizionate:		
- Contributi Fondo di Garanzia MEF art.15 L.108/96	6.617.454	7.307.752
Debiti verso fornitori per fatture da ricevere ed oneri da liquidare	9.831	20.221
Debiti tributari	7.181	7.541
Debiti verso Istituti Previdenziali ed Assistenziali	7.230	15.016
Debiti verso dipendenti	9.337	8.017
Altri debiti	349	166
<b>Totale</b>	<b>6.651.382</b>	<b>7.358.713</b>

**Debiti per erogazioni liberali condizionate : Contributi Fondo di Garanzia MEF art. 15 L. 108/96**

Il Fondo di Garanzia MEF è stato assegnato dalla Commissione di gestione del Fondo per la prevenzione del fenomeno dell'usura ed erogato dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, in relazione alla richiesta presentata, ai sensi e per gli effetti dell'art. 15, Legge 7 marzo 1996, n. 108.

Debiti per erogazioni liberali condizionate MEF	31/12/2024	variazioni	31/12/2025
<b>Contributi Fondo di Garanzia MEF ex art. 15 L 108/96</b>	6.617.454	690.298	7.307.752

<i>Contributi Fondo di Garanzia MEF ex art. 15 L 108/96</i>	31/12/2024	31/12/2025
Ripresa saldo esercizio precedente	6.211.107	6.617.454
<b>Incrementi:</b>		
- Accredito contributo MEF	279.694	470.198
- Proventi finanziari ed interessi attivi	80.246	137.711
- Riscossione crediti da assistiti per copertura di garanzie pagate	93.123	97.535
<b>Decrementi:</b>		
- Utilizzo fondo per copertura garanzie	(46.264)	(10.785)
- Svalutazione titoli investimenti fondo di garanzia MEF	(452)	(4.361)
<b>Totali</b>	<b>6.617.454</b>	<b>7.307.752</b>

Il contributi sono stati assegnati dalla Commissione di gestione del Fondo per la prevenzione del fenomeno dell'usura ed erogato dal Ministero del Tesoro, del Bilancio e della Programmazione Economica, ora Ministero dell'Economia e delle Finanze, in relazione alla richiesta presentata, ai sensi e per gli effetti dell'art. 15, Legge 7 marzo 1996, n. 108.

I contributi ricevuti dal MEF per il Fondo di garanzia sono stati investiti in titoli di Stato ed in Obbligazioni.

11) UN'ANALISI DELLE PRINCIPALI COMPONENTI DEL RENDICONTO GESTIONALE, ORGANIZZATE PER CATEGORIA, CON INDICAZIONE DEI SINGOLI ELEMENTI DI RICAVO O DI COSTO DI ENTITÀ O INCIDENZA ECCEZIONALI

## ONERI E COSTI

<i>Costi ed oneri</i>	<b>31/12/2024</b>	<b>31/12/2025</b>
<b>Da attività di interesse generale</b>	<b>626.321</b>	<b>630.402</b>
Servizi	94.305	122.895
Godimento beni di terzi	--	3.013
Personale	188.111	183.044
Ammortamenti	--	2.135
Oneri diversi di gestione	104.503	113.315
Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	291.122	206.000
Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	-51.720	--
<b>Da attività diverse</b>	--	
<b>Da attività di raccolta fondi</b>	--	
<b>Da attività finanziarie e patrimoniali</b>	<b>15</b>	<b>6.260</b>
Da altri beni patrimoniali	15	6.260
<b>Di supporto generale</b>	--	
<b>Totale</b>	<b>626.336</b>	<b>636.662</b>

### Costi ed oneri da attività di interesse generale

<b>Servizi</b>	<b>31/12/2024</b>	<b>31/12/2025</b>
Compensi e contributi amministratori	--	6.380
Compensi, contributi e rimborsi spese volontari	6.910	5.962
Compensi Revisori	6.344	10.599
Consulenze e rimborsi spese amministrative e fiscali	19.032	24.960
Consulenze del lavoro	2.194	3.014
Consulenze e rimborsi spese legali	26.882	14.701
Servizi telematici e di manutenzione beni	3.593	23.272
Pubblicazioni, convegni, oneri promozionali e servizi web	11.113	17.996
Utenze, assicurazioni, trasporti e servizi diversi	18.237	16.011
<b>Totale</b>	<b>94.305</b>	<b>122.895</b>

Si precisa che tutte le voci comprendono l'iva addebitata in fattura che, in assenza di attività commerciale, rappresenta una componente di costo.

<b>Godimento beni di terzi</b>	<b>31/12/2024</b>	<b>31/12/2025</b>
Canoni parcheggi licenze software	--	3.013
<b>Totale</b>	<b>--</b>	<b>3.013</b>

<b>Personale</b>	<b>31/12/2024</b>	<b>31/12/2025</b>
Retribuzioni, rimborsi spese e formazione lavoro dipendente	134.486	129.728
Oneri sociali	42.303	41.435
Trattamento di fine rapporto	11.322	11.881
<b>Totale</b>	<b>188.111</b>	<b>183.044</b>

<b>Ammortamenti</b>	<b>31/12/2024</b>	<b>31/12/2025</b>
Ammortamenti macchine ufficio elettroniche	--	2.135
<b>Totale</b>	<b>--</b>	<b>2.135</b>

<b>Oneri diversi di gestione</b>	<b>31/12/2024</b>	<b>31/12/2025</b>
Cancelleria, abbonamenti, tasse ed altri oneri	6.628	9.001
Erogazioni liberali	97.875	104.314
<b>Totale</b>	<b>104.503</b>	<b>113.315</b>

Di seguito si riportano le erogazioni liberali pagate suddivise per natura

<b>Erogazioni liberali</b>	<b>31/12/2024</b>	<b>31/12/2025</b>
Erogazione Garanzie pagate nell'esercizio Fondo di Garanzia Fondazione CRT	30.926	29.843
Erogazioni liberali Fondo Rotativo	65.649	74.271
Erogazioni liberali diverse a terzi	1.300	200
<b>Totale</b>	<b>97.875</b>	<b>104.314</b>

<b>Accantonamento riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali</b>		<b>31/12/2024</b>		<b>31/12/2025</b>
<b>Accantonamento a Fondo di Garanzia Fondazione CRT</b>		<b>90.024</b>		<b>117.626</b>
Accantonamento contributi Socio fondatore	50.000		50.000	
Erogazioni su Fondo di Garanzia	(30.925)		(29.843)	
Rimborsi su Fondo di Garanzia	70.949		97.469	
<b>Accantonamento a Fondo Rotativo:</b>		<b>149.379</b>		<b>88.374</b>
Accantonamento contributi Socio fondatore	200.000		150.000	
Contributi Il Mio Dono	110		40	
Contributi 5 per mille	988		905	
Erogazioni su Fondo Rotativo	(65.649)		(11.699)	
Rimborsi su Fondo Rotativo	13.929		74.270	
<b>Totale</b>		<b>239.402</b>		<b>206.000</b>

#### **Costi ed oneri da attività finanziarie e patrimoniali**

<b>d) Da altri beni patrimoniali</b>	<b>31/12/2024</b>	<b>31/12/2025</b>
Svalutazione titoli iscritti nella immobilizzazioni finanziarie	15	6.260
<b>Totale</b>	<b>15</b>	<b>6.260</b>

Le svalutazioni, effettuate per l'allineamento al minor valore della quotazione ufficiale risultante alla fine dell'esercizio, sono riferite ai seguenti investimenti in Titoli di Stato e Obbligazioni:

	<b>31/12/2024</b>	<b>31/12/2025</b>
Svalutazione Investimenti Fondo di Garanzia Fondazione CRT	15	6.260
<b>Totale</b>	<b>15</b>	<b>6.260</b>

Nella voce non sono comprese le svalutazioni dell'esercizio relative ai titoli degli investimenti dei contributi MEF, pari ad Euro 4.360, in quanto sono state portate direttamente a decremento del "Debito per Contributi Fondo di Garanzia MEF ex art. 15 L.108/96".

Le svalutazioni titoli rappresentano l'unico elemento di costo di entità o incidenza di carattere eccezionale.

## PROVENTI E RICAVI

<i>Proventi e ricavi</i>	<b>31/12/2024</b>	<b>31/12/2025</b>
<b>Da attività di interesse generale</b>	<b>613.480</b>	<b>604.547</b>
Apporti dai fondatori	450.000	450.000
Erogazioni liberali	84.989	109.209
Proventi del 5 per mille	988	905
Altri ricavi, rendite e proventi	77.503	44.433
<b>Da attività diverse</b>	--	--
<b>Da attività di raccolta fondi</b>	--	--
<b>Da attività finanziarie e patrimoniali</b>	<b>74.570</b>	<b>88.411</b>
Da altri beni patrimoniali	74.570	88.411
<b>Di supporto generale</b>	--	--
<b>Totale</b>	<b>688.050</b>	<b>692.958</b>

### Proventi e ricavi da attività di interesse generale

<b>Proventi da quote associative e apporti dei fondatori</b>	<b>31/12/2024</b>	<b>31/12/2025</b>
Apporti dei fondatori:		
- Ricevuti nel corso dell'esercizio	200.000	200.000
- Accertamento contributi da ricevere	250.000	250.000
<b>Totale</b>	<b>450.000</b>	<b>450.000</b>

### 12) UNA DESCRIZIONE DELLA NATURA DELLE EROGAZIONI LIBERALI RICEVUTE

<b>Erogazioni liberali</b>		<b>31/12/2024</b>		<b>31/12/2025</b>
Rimborso da beneficiari di garanzie erogate sul Fondo di Garanzia Fondazione CRT		70.949		97.470
Erogazioni liberali da beneficiari di contributi erogati e donazioni sul Fondo Rotativo		13.930		11.699
Erogazioni liberali diverse da terzi:		110		40
- Contributi Il Mio Dono	110		40	
<b>Totale</b>		<b>84.989</b>		<b>109.209</b>

Le erogazioni liberali ricevute sono esclusivamente in denaro.

<b>Proventi del 5 per mille</b>	<b>31/12/2024</b>	<b>31/12/2025</b>
Contributi 5 per mille ricevuti nell'esercizio	988	905
<b>Totale</b>	<b>988</b>	<b>905</b>

<b>Altri ricavi, rendite e proventi</b>	<b>31/12/2024</b>	<b>31/12/2025</b>
Interessi attivi bancari	10.408	5.225
Rimborso interessi e spese legali su azioni di recupero garanzie	67.088	39.203
Arrotondamenti e proventi diversi	7	5
<b>Totale</b>	<b>77.503</b>	<b>44.433</b>

Nella voce non sono compresi gli interessi attivi bancari per 227 euro e gli interessi legali riscossi su recupero crediti per 2.718 euro, in quanto sono stati portati direttamente ad incremento del "Debito per Contributi Fondo di Garanzia MEF ex art. 15 L.108/96".

<b>Proventi e ricavi da attività finanziarie e patrimoniali</b>
---

<b>Da altri beni patrimoniali</b>	<b>31/12/2024</b>	<b>31/12/2025</b>
Proventi su immobilizzazioni finanziarie in titoli	74.570	88.411
<b>Totale</b>	<b>74.570</b>	<b>88.411</b>

La voce non comprende i proventi su titoli relativi gli investimenti dei contributi MEF, pari ad Euro 134.766, portati direttamente ad incremento del "Debito per Contributi Fondo di Garanzia MEF ex art. 15 L.108/96"

Non sono presenti elementi di ricavo di entità o incidenza di carattere eccezionale

<b>Imposte</b>
----------------

<b>Imposte</b>	<b>31/12/2024</b>	<b>31/12/2025</b>
IRAP di competenza dell'esercizio	7.664	7.617
<b>Totale</b>	<b>7.664</b>	<b>7.617</b>

*13) IL NUMERO MEDIO DEI DIPENDENTI, RIPARTITO PER CATEGORIA, NONCHÉ IL NUMERO DEI VOLONTARI ISCRITTI NEL REGISTRO DEI VOLONTARI DI CUI ALL'ART. 17, COMMA 1, CHE SVOLGONO LA LORO ATTIVITÀ IN MODO NON OCCASIONALE;*

Nel 2025 il numero medio dei dipendenti, a tempo indeterminato, era di 3.

Al 31 dicembre 2025 i volontari che prestano la loro attività, compreso il Consigliere Delegato che coordina anche tutte le funzioni operative e l'attività del Comitato di Valutazione, erano in totale 39 di cui n.37 curano gli ascolti:

- n. 16 presso la sede di Torino, presso cui si concentra la maggior parte dell'operatività;
- n. 21 presso le 9 sedi di ascolto periferiche.

Con lo spirito di coerenza con i principi di legalità e solidarietà, la Fondazione ha optato per una applicazione generale nei confronti di tutti i propri collaboratori (dipendenti e volontari) dell'ordinamento di salute e sicurezza sul lavoro (D.LGS. 81/08), anche sul presupposto che ciò sia pienamente funzionale agli obiettivi di lealtà e trasparenza che connotano la sua attenzione alle persone.

*14) L'IMPORTO DEI COMPENSI SPETTANTI ALL'ORGANO ESECUTIVO, ALL'ORGANO DI CONTROLLO, NONCHÉ AL SOGGETTO INCARICATO DELLA REVISIONE LEGALE. GLI IMPORTI POSSONO ESSERE INDICATI COMPLESSIVAMENTE CON RIFERIMENTO ALLE SINGOLE CATEGORIE SOPRA INDICATE;*

Di seguito si riporta il costo complessivo dei gettoni di presenza spettanti a membri del Consiglio di Amministrazione ed ai componenti il Collegio dei Revisori.

Compensi	31/12/2024	31/12/2025
Consiglio di Amministrazione	--	6.380
Collegio dei Revisori	6.344	10.599
<b>Totale</b>	<b>6.344</b>	<b>16.979</b>

*15) UN PROSPETTO IDENTIFICATIVO DEGLI ELEMENTI PATRIMONIALI E FINANZIARI E DELLE COMPONENTI ECONOMICHE INERENTI I PATRIMONI DESTINATI AD UNO SPECIFICO AFFARE DI CUI ALL'ART.10 DEL DECRETO LEGISLATIVO N.117/2017 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI ED INTEGRAZIONI;*

Si attesta che non esistono patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui all'art.10 del decreto legislativo n.117/2017 e successive modificazioni ed integrazioni

*16) LE OPERAZIONI REALIZZATE CON PARTI CORRELATE, PRECISANDO L'IMPORTO, LA NATURA DEL RAPPORTO E OGNI ALTRA INFORMAZIONE NECESSARIA PER LA COMPrensIONE DEL BILANCIO RELATIVA A TALI OPERAZIONI, QUALORA LE STESSE NON SIANO STATE CONCLUSE A NORMALI CONDIZIONI DI MERCATO. LE INFORMAZIONI RELATIVE ALLE SINGOLE OPERAZIONI POSSONO ESSERE AGGREGATE SECONDO LA LORO NATURA, SALVO QUANDO LA LORO SEPARATA EVIDENZIAMENTO SIA NECESSARIA PER COMPRENDERE GLI EFFETTI DELLE OPERAZIONI MEDESIME SULLA SITUAZIONE PATRIMONIALE E FINANZIARIA E SUL RISULTATO ECONOMICO DELL'ENTE;*

Si attesta che non esistono poste di bilancio per operazioni con parti correlate



*17) LA PROPOSTA DI DESTINAZIONE DELL'AVANZO, CON INDICAZIONE DEGLI EVENTUALI VINCOLI ATTRIBUITI ALL'UTILIZZO PARZIALE O INTEGRALE DELLO STESSO, O DI COPERTURA DEL DISAVANZO;*

Confermando che il presente bilancio rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società e che corrisponde alle risultanze delle scritture contabili, il Consiglio di Amministrazione comunica la decisione di destinare l'Avanzo di Gestione 2025, pari ad Euro 48.679 al Fondo copertura Spese di Gestione riclassificato nella voce Altre Riserve del Patrimonio Libero.

*18) L'ILLUSTRAZIONE DELLA SITUAZIONE DELL'ENTE E DELL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE.*

*L'analisi è coerente con l'entità e la complessità dell'attività svolta e può contenere, nella misura necessaria alla comprensione della situazione dell'ente e dell'andamento e del risultato della sua gestione, indicatori finanziari e non finanziari, nonché una descrizione dei principali rischi e incertezze. L'analisi contiene, ove necessario per la comprensione dell'attività, un esame dei rapporti sinergici con altri enti e con la rete associativa di cui l'organizzazione fa parte.*

Dall'inizio dell'attività (1998) alla chiusura dell'esercizio 2025 è stata data assistenza a n. 18285 richiedenti aiuto, famiglie e piccole imprese, e sono state deliberate n. 2622 garanzie per un importo globale di € 47.809.598,06.

A fronte dei finanziamenti erogati, n. 393 (importo originario € 7.062.014,20) sono stati risolti per insolvenza, con un'escussione della nostra garanzia pari a € 2.952.512,80.

Successivamente all'escussione della garanzia la banca convenzionata ha recuperato, per 9 posizioni, l'importo di nostra competenza pari a € 39.111,24, mentre direttamente la Fondazione per 281 posizioni ha recuperato € 1.389.219,52. Pertanto, i fondi di garanzia, fino al 31 dicembre 2025, sono stati utilizzati per il pagamento delle insolvenze per un importo pari a € 1.524.182,04.

Nell'anno 2025 (ventisettesimo anno di attività) il numero dei contatti somma a 545 contro i 615 del 2024. Dei 545 contatti avvenuti nel 2025 n. 505 riguardano il settore dei privati (persone singole o famiglie) e n. 40 il comparto delle imprese.

Alla data del 31 dicembre 2025 risultava quindi il seguente quadro dell'operatività svolta nell'anno 2025:

Pratiche gestite ma non deliberate Fam. 98, Impr. 15	n. 113	(18,83%)
Pratiche abbandonate dall'assistito Fam. 200, Impr. 16	n. 216	(36%)
Pratiche rifiutate per carenza requisiti Fam. 193, Impr. 17	n. 210	(35%)
Garanzie deliberate Fam. 61, Impr. 0 (€ 1.310.900,00)	n. 61	(10,17%)
<b>Totale pratiche seguite</b>	<b>n. 600</b>	<b>(100%)</b>
Pratiche ancora in istruttoria al 31/12/25	n. 182	
Pratiche ancora in istruttoria al 31/12/24	- n. 237	
<b>Totale pratiche pervenute</b>	<b>n. 545</b>	

Si segnala che a fronte di 545 contatti avvenuti nel 2025, n. 106 (19,45%) sono stati avviati presso i nove centri di ascolto periferici presenti sul territorio della Regione Piemonte e della Valle d'Aosta, a conferma dell'utilità dell'attività di tale organizzazione diffusa capillarmente sul territorio.

Il numero delle ore dedicate agli ascolti degli assistiti, soprattutto da parte dei volontari ma anche dei dipendenti, sono pari a 979, riferite sia alle pratiche deliberate sul Fondo MEF che sul Fondo Ordinario, escludendo tutta l'attività necessaria per l'istruttoria delle pratiche.

Le pratiche, per le quali non è stato possibile giungere a ipotesi di ristrutturazione dei debiti (35% degli ascolti definiti nel 2025) presentavano tutte situazioni di sovraindebitamento rispetto ai ridotti flussi di reddito e, in qualche caso, addirittura nessun reddito. E' stato impossibile pertanto ipotizzare una soluzione tendente a recuperare una situazione equilibrata tra i flussi finanziari di entrata e quelli di uscita. Alcuni casi sono inviati ad un OCC per il ricorso alla procedura di sovraindebitamento (ex L. 3/2012). Con riferimento a tale legge La Scialuppa CRT, in taluni casi, provvede all'anticipo delle spese necessarie per l'avvio della procedura mediante l'erogazione del viatico, nel caso di impossibilità del richiedente. Può inoltre essere previsto un nostro intervento per finanziare il piano di ristrutturazione presentato al Tribunale.

Al 31 dicembre 2025

- n. 101 pratiche deliberate omologate per l'importo di € € 2.407.100,00
- n. 28 pratiche deliberate in attesa di omologa per l'importo di € 591.000,00
- n. 15 pratiche deliberate ma non perfezionate € 355.000
- n. 141 pratiche archiviate
- n. 25 pratiche in istruttoria

Totale pratiche n. 310

Quando si trattava di attività imprenditoriali, le necessità finanziarie evidenziate erano decisamente elevate ed esorbitanti rispetto alle nostre limitate possibilità di intervento, e con problemi molto datati nel tempo e quindi con difetti strutturali irrecuperabili per oggettive difficoltà di mercato.

Per una parte degli assistiti, nei confronti dei quali non è stato possibile intervenire con il rilascio della garanzia ma, per i quali è stato ravvisato il carattere di urgenza e il rischio usura si è fatto ricorso al Fondo Rotativo, costituito nel 2020, proprio per far fronte alle ulteriori necessità, che la pandemia prima, e le crisi via via succedutesi nel tempo, hanno fatto emergere. Il Fondo rotativo prevede due forme di intervento: il viatico, piccole somme a fondo perduto e l'erogazione solidale sull'onore, fino a euro 5.000 che pur non prevedendo il rimborso vengono erogate facendo leva sulla riconoscenza degli assistiti che qualora in futuro ne avessero le possibilità potrebbero donare per poter aiutare altre persone.

La perdita effettiva, maturata nei 28 anni di attività imputata a riduzione dei fondi di garanzia è stata pari al 6,77% rispetto al volume delle garanzie rilasciate e scadute nel periodo di riferimento (totale garanzie pagate al netto dei recuperi € 1.524.182,04 rapportate alla sommatoria delle garanzie rilasciate e onorate + garanzie escusse); al 31/12/2024 la stessa percentuale ammontava al 7,91%.

$$(1.524.182,04 \times 100) : (20.979.851,48 + 1.524.182,04) = 6,77\%$$

**Situazione dei finanziamenti la cui garanzia è stata concessa dal Consiglio di Amministrazione dall'inizio dell'attività (fine '98) al 31 dicembre 2025**

<b>Operazioni deliberate</b>	<b>2622</b>	<b>€ 47.809.598,06</b>
- Finanziamenti terminati positivamente dal debitore	1676	€ 29.503.553,68
- Finanziamenti in corso di ammortamento	275	€ 6.024.950,00
- Finanziamenti ancora da erogare	39	€ 835.000,00
- Finanziamenti non perfezionati (per rinuncia dell'interessato o non accolti dalle banche convenzionate)	235	€ 4.214.874,19
- Finanziamenti perfezionati per importo minore rispetto al deliberato - Differenza		€ 86.906,00
- Finanziamenti ceduti dalla banca senza escussione garanzia	4	€ 82.300,00
- Finanziamenti chiusi risolti per morosità (in buona parte pagati dal debitore durante l'ammortamento)	393	€ 7.062.014,19
	<u>2622</u>	<u>€ 47.809.598,06</u>

Impegni della Fondazione per garanzie concesse sugli importi erogati e ancora in corso di ammortamento al 31/12/25

- sul fondo ordinario	€ 2.022.820,00
- sul fondo Ministero dell'Economia e delle Finanze	€ 3.006.320,00

Spazio di garanzia ancora disponibile per la concessione di ulteriori fidejussioni (tenuto conto del moltiplicatore in essere pari a tre e due)

- sul fondo ordinario	€ 14.073.593,87
- sul fondo Ministero dell'Economia e delle Finanze	€ 18.716.937,03

*19) L'EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE E LE PREVISIONI DI MANTENIMENTO DEGLI EQUILIBRI ECONOMICI E FINANZIARI.*

L'eredità che il 2025 ci consegna è un'inflazione sotto controllo al 1,5% e un tasso medio di disoccupazione contenuto al 6,0%, con tendenza al ribasso (a dicembre 5,6%, ma con 20 mila occupati in meno per l'aumento del tasso di inattività al 33,7%). Però, la componente relativa alla disoccupazione giovanile è risultata in aumento al 20,5% (+1,4%).

Nel 2025 la BCE ha accompagnato l'andamento dell'inflazione con quattro riduzioni, dello 0,25% ciascuna, che hanno condotto il tasso ufficiale di riferimento al 2,15% .

Lo scorso anno, i prestiti alle famiglie sono cresciuti del 2,5%; tra essi le erogazioni di mutui sono salite del 3,6%.

A inizio 2026 il conflitto israelo-americano contro l'Iran ha destabilizzato l'economia, la finanza e gli scambi commerciali di prodotti energetici e metalliferi provenienti dal Golfo Persico. Sfavorevole è lo scenario delle ricadute sulle famiglie italiane, che si potrebbe verificare a causa di un duraturo aumento del prezzo del petrolio con conseguente accelerazione dell'inflazione.

Le stime più negative, che considerano l'allargamento del conflitto e una sua durata superiore ai due mesi, spingono l'inflazione al 3% su base annua. In questa evenienza, non si escluderebbe l'aumento dei tassi da parte di BCE nel quarto trimestre dell'anno.

Anche il 2026 sarà quindi all'insegna dell'incertezza e siamo pronti ad incontrare le nostre famiglie sempre più in difficoltà. Il nostro impegno, come sempre, sarà massimo nell'ascolto e nel trovare soluzione laddove possibile. Sul finire del 2025 e ad inizio 2026 abbiamo sottoscritto un protocollo con la circoscrizione 7 del Comune di Torino e con il Comune di Venaria, per l'apertura di un sportello di ascolto per essere sempre più vicini al territorio e per facilitare l'accesso ai nostri servizi alle famiglie in temporanea difficoltà per problemi finanziari.

Sul fronte prevenzione, anche per l'anno in corso, restiamo impegnati nel fare rete con Associazioni, Fondazioni, Operatori Sociali, Istituzioni che agiscono sul territorio e intercettano i bisogni di famiglie e imprese. Sono già numerosi gli appuntamenti in questo primo scorcio d'anno.

Nel 2026 proseguirà il nostro intervento formativo e informativo, presso la GTT (Gruppo Trasporti Torinese), che ha inserito un modulo di educazione finanziaria di base nel corso "nuovi assunti". Anche il progetto "vite a debito", coordinato dalla Fondazione Operti, ha visto, sul finire del 2025, il nostro intervento rivolto ai responsabili e addetti alla Direzione Personale delle aziende che hanno partecipato all'indagine, avrà una seconda fase nel corso 2026, allargata ai dipendenti delle Stesse Aziende. E' nostra intenzione continuare il nostro intervento anche nelle Scuole, perché solo sviluppando la conoscenza si può avere un uso consapevole del denaro acquisendo quindi libertà di scegliere.

E' con questa convinzione che anche quest'anno il 30 gennaio si è tenuta la "SECONDA" "GIORNATA DELLA CONSAPEVOLEZZA DEL DEBITO".

In questo contesto la Fondazione CRT ci ha confermato convinto sostegno stanziando 1,35 mln nel piano triennale presentato lo scorso novembre. Tale contributo si affianca a quello ricevuto, ogni anno, dal MEF che lo scorso anno è stato di circa 0,5 mln.

#### *20) L'INDICAZIONE DELLE MODALITÀ DI PERSEGUIMENTO DELLE FINALITÀ STATUTARIE, CON SPECIFICO RIFERIMENTO ALLE ATTIVITÀ DI INTERESSE GENERALE.*

Per realizzare gli scopi statutariamente previsti la Fondazione si è data, sin dall'inizio dell'attività, delle linee strategiche e dei principi organizzativi che si sono rivelati significativi sia sul piano del soccorso che sul piano assistenziale e consulenziale. Tali criteri si manifestano efficaci anche sul piano educativo all'uso responsabile del denaro e alla prudente assunzione dei debiti.

1. I volontari ricevono solo su appuntamento: l'appuntamento viene fissato dopo un colloquio telefonico in cui vengono chiariti ai destinatari tutti gli elementi utili e i documenti necessari per l'esame approfondito della situazione debitoria. Trattasi di una modalità operativa che consente di pianificare al meglio gli interventi di assistenza e aiuto qualificandone la natura e agevolandone l'organizzazione.
2. L'attività della fondazione è improntata all'approfondimento dei casi sulla base di una adeguata analisi creditizia e cioè verificando la possibilità di un ripristino di condizioni economiche sostenibili quali i flussi di spesa [uscite] compatibili con i livelli di reddito [entrate].
3. I casi proposti sono esaminati nella loro globalità e le eventuali soluzioni devono riguardare la totalità dei debiti, verificati con opportuni accertamenti. Non vengono quindi normalmente presi in considerazione interventi parziali su una o più posizioni debitorie o su scadenze impellenti, anche se spesso richiesti. L'intervento di finanziamento, con la garanzia de La Scialuppa CRT, appurato che esistano le condizioni, deve consentire di chiudere e risolvere tutte le situazioni debitorie pregresse, affinché gli interessati ritrovino un riequilibrio della loro posizione economica e il ripristino di una situazione patrimoniale di tranquillità.
4. Viene anche coinvolto l'intero nucleo familiare del debitore. Non si ritiene infatti utile un intervento senza la preventiva presa di coscienza della critica situazione economica e finanziaria da parte di tutti i

componenti della famiglia, che devono partecipare attivamente al salvataggio, mettendo in atto comportamenti adeguati e iniziative opportune e appropriate suggerite dai volontari de La Scialuppa CRT.

5. Sin dal primo contatto con il richiedente l'intervento di soccorso e aiuto, il volontario richiede che venga descritta e documentata in modo esaustivo la situazione debitoria complessiva che viene verificata poi attraverso gli strumenti di controllo di cui ci si è dotati e che vengono utilizzati dopo aver ottenuto esplicita autorizzazione da parte dell'assistito e/o di eventuali suoi garanti. Durante il primo ascolto e gli eventuali incontri successivi vengono approfondite le cause e i motivi dei debiti. Conoscere la finalizzazione delle spese e dei debiti assunti e le cause che hanno originato il disordine finanziario e la situazione di pre-usura, è utile per consentire la predisposizione di un processo globale di soluzione, che non investa solo la questione in modo quantitativo, ma anche evidenzi i comportamenti tenuti, gli errori, la superficialità e la leggerezza eventualmente commessi onde impostare con l'ascoltato le opportune riflessioni e proporre le azioni correttive.
6. L'intervento di garanzia de La Scialuppa CRT è fattibile quando le entrate (sufficientemente certe e durature nel tempo) della persona assistita e dei suoi conviventi consentono, tenuto conto di tutte le spese fisse e ricorrenti mensili (affitto, spese condominiali e di riscaldamento, rate mutuo, imposte e tasse, rette scolastiche, utenze, spese per automobili - bollo, assicurazione, carburante - e altre spese per la gestione del bilancio familiare - spese alimentari, vestiario, ecc...), la sostenibilità della rata mensile del finanziamento ottenuto con la garanzia della Fondazione. Viene così ripristinata una compatibilità dei flussi di spesa con i flussi di reddito in entrata e una situazione economica globalmente sostenibile. Con la delibera di rilascio della garanzia de La Scialuppa CRT a favore della banca convenzionata, nell'interesse dell'assistito, si consente l'erogazione di un credito utile a disincagliare la posizione economica e finanziaria, che non sarebbe risolvibile attraverso il credito ordinario.
7. L'importo massimo del finanziamento garantito dalla Fondazione non può superare € 35.000,00 pro-capite. Qualora i debiti superino tale importo e la situazione di difficoltà e di insolvenza sia ormai palese, viene tentata la strada della transazione attraverso contatti diretti con i vari creditori, ai quali viene richiesto uno sconto sul credito vantato. In caso di necessità comunque superiori a detto limite, per i casi ritenuti meritevoli di attenzione, ci si avvale di eventuali interventi congiunti con altre Associazioni o Fondazioni Anti Usura.

Nel 2025 è proseguito una graduale ripresa delle richieste di aiuto ma spesso non rispettavano i requisiti richiesti soprattutto per il notevole indebitamento, si è pertanto cercato di far fronte alle situazioni più difficili con il ricorso al Fondo Rotativo per il pagamento di spese urgenti relative a utenze, affitti, salute ecc.

*21) INFORMAZIONI E RIFERIMENTI IN ORDINE AL CONTRIBUTO CHE LE ATTIVITÀ DIVERSE FORNISCONO AL PERSEGUIMENTO DELLA MISSIONE DELL'ENTE E L'INDICAZIONE DEL CARATTERE SECONDARIO E STRUMENTALE DELLE STESSE*

La Scialuppa CRT non ha svolto attività diverse ex art. 6 D.Lgs 117/2017.

*22) UN PROSPETTO ILLUSTRATIVO DEI COSTI E DEI PROVENTI FIGURATIVI, SE RIPORTATI IN CALCE AL RENDICONTO GESTIONALE, DA CUI SI EVINCANO: I COSTI FIGURATIVI RELATIVI ALL'IMPIEGO DI VOLONTARI ISCRITTI NEL REGISTRO DI CUI ALL'ART.17, COMMA 1 DEL DECRETO LEGISLATIVO 2 AGOSTO 2017, N.117 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI ED INTEGRAZIONI; LE EROGAZIONI GRATUITE DI DENARO E LE CESSIONI O EROGAZIONI GRATUITE DI BENI O SERVIZI, PER IL LORO VALORE NORMALE; LA DIFFERENZA TRA IL VALORE NORMALE DEI BENI O SERVIZI ACQUISTATI AI FINI DELLO SVOLGIMENTO DELL'ATTIVITÀ STATUTARIA E IL LORO COSTO EFFETTIVO DI ACQUISTO; ACCOMPAGNATO DA UNA DESCRIZIONE DEI CRITERI UTILIZZATI PER LA VALORIZZAZIONE DEGLI ELEMENTI DI CUI AGLI ALINEA PRECEDENTI*

In applicazione della facoltà concessa dal Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020 non sono stati riportati in calce al Rendiconto Gestionale i costi ed i proventi figurativi.

*23) LA DIFFERENZA RETRIBUTIVA TRA LAVORATORI DIPENDENTI, PER FINALITÀ DI VERIFICA DEL RISPETTO DEL RAPPORTO UNO A OTTO, DI CUI ALL'ART.16 DEL DECRETO LEGISLATIVO N.117/2017 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI ED INTEGRAZIONI, DA CALCOLARSI SULLA BASE DELLA RETRIBUZIONE ANNUA LORDA, OVE TALE INFORMATIVA NON SIA GIÀ STATA RESA O DEBBA ESSERE INSERITA NEL BILANCIO SOCIALE DELL'ENTE;*

Si attesta che il trattamento economico dei lavoratori dipendenti non è inferiore a quanto stabilito dal contratto collettivo di cui all'art. 51 del decreto Legislativo 15/06/2015 n. 81 e che la differenza retributiva tra lavoratori dipendenti non è superiore al rapporto uno a otto, calcolato sulla base della retribuzione annua lorda, in conformità a quanto previsto all'art. 16 del D. Lgs n. 117/2017 e successive modifiche ed integrazioni.

*24) UNA DESCRIZIONE DELL'ATTIVITÀ DI RACCOLTA FONDI RENDICONTATA NELLA SEZIONE C DEL RENDICONTO GESTIONALE, NONCHÉ IL RENDICONTO SPECIFICO PREVISTO DALL'ART. 87, COMMA 6 DAL QUALE DEVONO RISULTARE, ANCHE A MEZZO DI UNA RELAZIONE ILLUSTRATIVA, IN MODO CHIARO E TRASPARENTE, LE ENTRATE E LE SPESE RELATIVE A CIASCUNA DELLE CELEBRAZIONI, RICORRENZE O CAMPAGNE DI SENSIBILIZZAZIONE EFFETTUATE OCCASIONALMENTE DI CUI ALL'ART.79, COMMA 4, LETTERA A) DEL DECRETO LEGISLATIVO N.117/2017 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI ED INTEGRAZIONI.*

La Scialuppa CRT non ha svolto alcuna attività di raccolta fondi di cui alla sezione C) del Rendiconto Gestionale.

#### *25) EVENTUALI INFORMAZIONI*

#### **Motivazioni delle difficoltà**

Nell'anno 2025 le cause dell'indebitamento, spesso sovraindebitamento, emergenti dall'attività de La Scialuppa CRT, possono essere così riassunte:

- I problemi di lavoro (perdita del lavoro con conseguente perdita totale del reddito; riduzione degli stipendi conseguenti a situazioni di precarietà lavorativa, seppure con l'assistenza degli ammortizzatori sociali) rappresentano una delle cause principali del disagio economico e finanziario (22%).
- La crisi della famiglia con la disgregazione del nucleo familiare (separazioni consensuali, giudiziali e divorzi), in particolare con la presenza di figli, oltre a creare forti disagi psicologici e affettivi negli interessati, lascia strascichi rovinosi anche sul piano economico. Sovente uno dei due conviventi o coniugi per l'insostenibilità economica della nuova situazione di separati o divorziati, si vede costretto a ritornare nella famiglia di origine segnando una sconfitta sociale destabilizzante. O, forse peggio, come abbiamo potuto verificare in alcuni casi, nell'impossibilità di affrontare soluzioni diverse si vive da separati nella stessa casa. Tale situazione pare in aumento; così come sono in aumento i casi di ex coniugi che non sono in grado di onorare gli impegni economici di versamento delle quote per il mantenimento dei figli (7,4%);
- Il sovraindebitamento rappresenta la causa scatenante delle problematiche finanziarie (21,5%). Spesso al costo del mutuo si affiancano spese condominiali per lavori di manutenzione straordinari a carico della proprietà che fanno "saltare" l'equilibrio tra entrate/uscite. Sempre più spesso questo è causa di pignoramenti immobiliari che comunque si realizzano con un sacrificio notevole nel prezzo in presenza di un mercato che fatica ad assorbire le numerose vendite;
- I volontari continuano a riscontrare situazioni di forte indebitamento causato in gran parte dalle perdite al gioco. In questo caso si può ipotizzare un intervento dopo l'inizio di un percorso presso i SERD istituiti nelle ASL (2,8%);
- Sono pure presenti molti casi in cui malattie o incidenti gravi hanno fortemente contribuito a destabilizzare il già precario equilibrio economico del gruppo familiare a seguito di spese impreviste, spesso ingenti ma necessarie, non coperte dalla sanità pubblica (3,7%).
- Diversi sono i casi nei quali precedenti attività di lavoro autonomo, già cessate, hanno lasciato uno strascico di debiti verso fornitori, banche e società finanziarie, enti previdenziali e esattoriali per imposte,

contributi e tasse varie con interessi di mora e ammende che aggravano pesantemente la posizione debitoria da affrontare e per la cui soluzione occorrono tempi lunghi (4,5%);

- Le richieste di aiuto avanzate dalle micro e piccole imprese in difficoltà nel 2025 rappresentano circa il 7,34% del totale, è un dato che si rivela costante in questi ultimi anni. Per loro l'intervento di ristrutturazione dei debiti è sovente impossibile sia per l'entità dei debiti assolutamente esorbitante rispetto ai limiti previsti dalle convenzioni con le Banche alle quali La Scialuppa CRT emette garanzia, sia perché raramente presentano situazioni di difficoltà temporanee. Le imprese che si sono rivolte alla Fondazione presentavano difficoltà di natura strutturale e datate nel tempo senza quindi alcuna possibilità di svolta positiva, con problemi insormontabili.

L'origine dell'indebitamento non è molto cambiato nel tempo, infatti anche oggi è rappresentato oltre che da finanziamenti assunti per finalità diverse, con banche e società finanziarie, debiti per imposte, tasse e contributi non versati, quote di affitto o rate di mutuo in mora, mancati pagamenti di spese condominiali e spese per il riscaldamento dell'appartamento di abitazione, arretrati nei pagamenti delle utenze di casa (luce, acqua, gas, telefono, ecc...) nei pagamenti dei bolli auto, nei pagamenti delle rette scolastiche, spese mediche e funerarie, degli onorari ai legali che hanno curato le pratiche di separazione o divorzio.

Continuiamo ad osservare che anche nei casi in cui la pianificazione finanziaria era impostata in modo sufficientemente corretto e sembrava che la famiglia potesse fare fronte, sia pure con qualche fatica, ai debiti assunti gli effetti delle crisi che si sono succedute dal 2020 in poi continuano a destabilizzare l'equilibrio economico fino al punto da non avere più risorse sufficienti per fronteggiare gli impegni correnti e obbligatori. Quello che spesso viene fuori è che gli stipendi non sono più adeguati al costo della vita e anche il "famoso ceto medio" fa fatica e il livello di povertà tende ad aumentare.

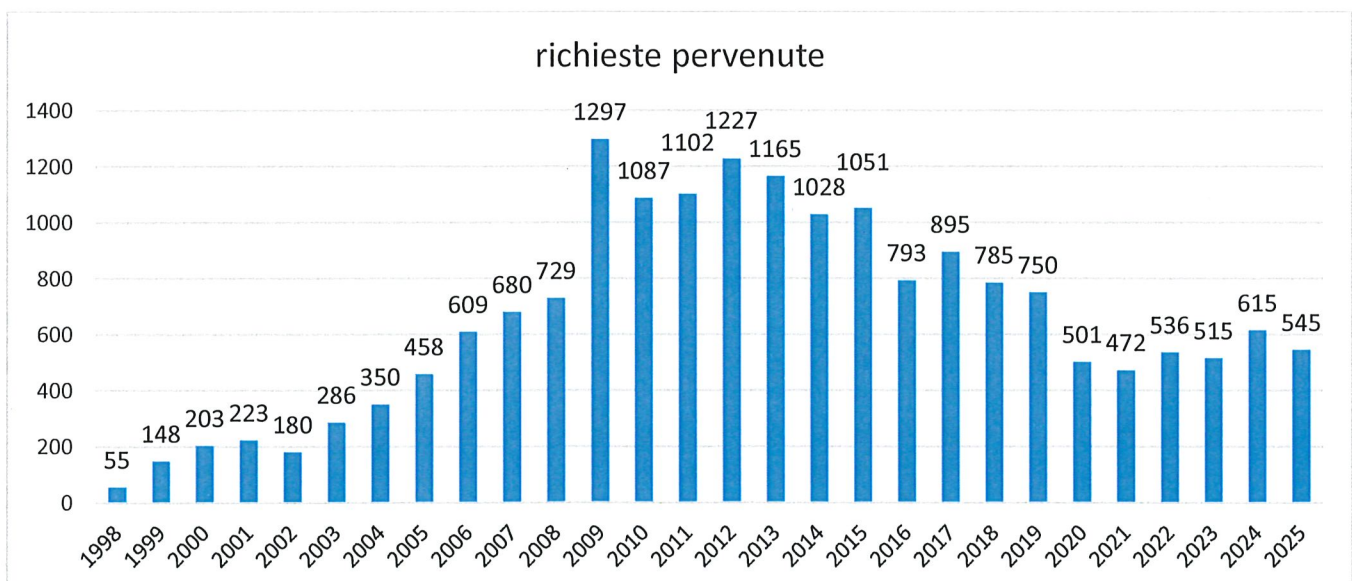
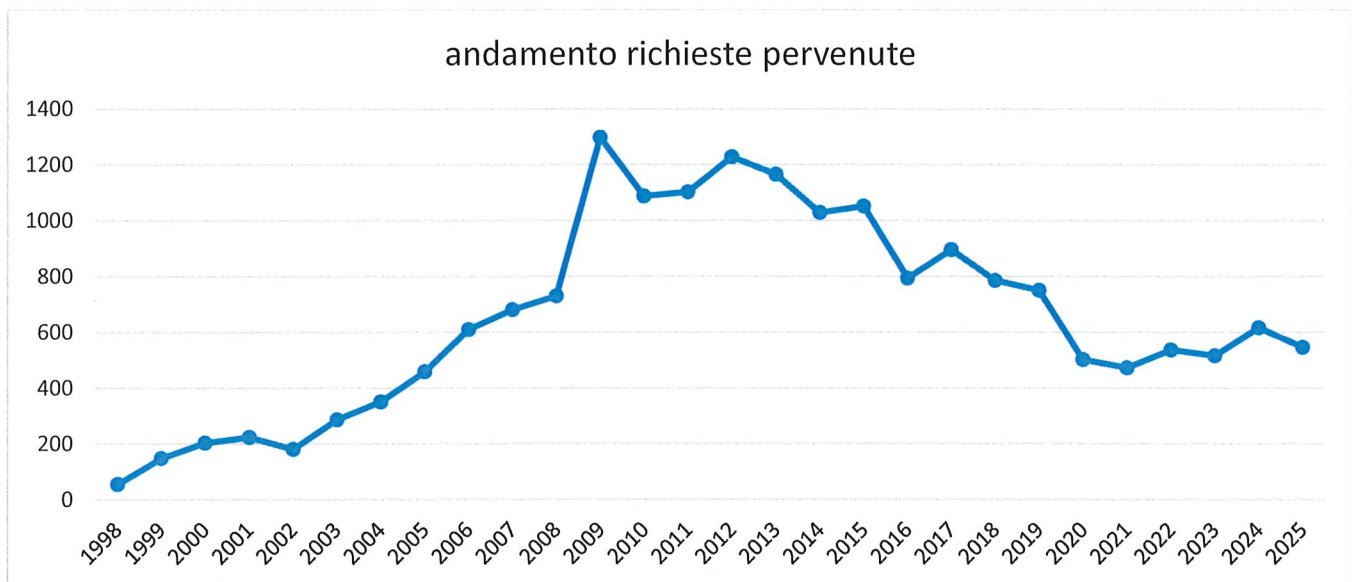
Certo sono anche presenti casi nei quali coloro che richiedono l'aiuto della Fondazione denotano forti carenze nella gestione del bilancio familiare, evidenziando errori, imprudenze e leggerezze nella gestione delle risorse e facilità nell'assunzione dei debiti, non valutando correttamente e tempestivamente le conseguenze, con il risultato di giungere a un sovraindebitamento dal quale si è incapaci di uscirne autonomamente. Tale incapacità nel gestire l'indebitamento può portare a soluzioni irrazionali o velleitarie come possono essere l'usura e il gioco d'azzardo, nel tentativo, con un falso sostegno o una ipotetica vincita azzecata, di ribaltare la situazione.



## Andamento richieste

Confronto tra periodo pre-crisi 2008, post crisi (2009-2019) e post crisi 2020

Anno	Richieste pervenute totale/media annua		Pratiche di finanziamento deliberate		Importo garantito dalla ns. Fondazione
	N.	Media annua	N.	Importo	Importo
Totale pre-crisi 1998-2008	3921	392	762	10.662.858,06	7.431.865,63
Totale post crisi 2009-2019	11180	1016	1533	30.238.090,00	21.512.089,50
Totale post crisi 2020	3184	531	327	6.908.650,00	5.994.700,00



## Fascia di età richiedenti

	fino a 25 anni	da 26 a 35 anni	da 36 a 45 anni	da 46 a 55 anni	da 56 a 65 anni	da 66 a 75 anni	oltre 76 anni	Totali
1998 (ultimi quattro mesi)		18	18	7	9	3		<b>55</b>
1999	2	34	64	29	15	4		<b>148</b>
2000	5	42	73	57	21	5		<b>203</b>
2001	5	46	72	61	27	12		<b>223</b>
2002	3	36	65	41	22	12	1	<b>180</b>
2003	6	56	101	70	34	16	3	<b>286</b>
2004	9	79	119	91	42	8	2	<b>350</b>
2005	10	95	162	108	61	22		<b>458</b>
2006	10	120	219	160	76	22	2	<b>609</b>
2007	14	105	251	171	98	37	4	<b>680</b>
	<b>64</b>	<b>631</b>	<b>1144</b>	<b>795</b>	<b>405</b>	<b>141</b>	<b>12</b>	<b>3192</b>
% sul tot. parziale	2,01	19,77	35,84	24,91	12,69	4,42	0,38	
	<b>21,77%</b>		<b>73,43%</b>			<b>4,79%</b>		
2008	10	135	225	201	107	40	11	<b>729</b>
2009	19	179	444	390	183	69	13	<b>1297</b>
2010	15	166	348	316	170	66	6	<b>1087</b>
2011	18	136	325	354	182	78	9	<b>1102</b>
2012	11	136	392	395	200	84	9	<b>1227</b>
2013	6	146	339	367	211	83	13	<b>1165</b>
2014	9	109	292	325	184	93	16	<b>1028</b>
2015	4	80	274	362	206	101	24	<b>1051</b>
2016	1	77	210	275	149	70	11	<b>793</b>
2017	4	74	215	318	181	90	13	<b>895</b>
2018	8	67	214	261	149	78	8	<b>785</b>
2019	3	68	175	267	159	65	13	<b>750</b>
	<b>108</b>	<b>1373</b>	<b>3453</b>	<b>3831</b>	<b>2081</b>	<b>917</b>	<b>146</b>	<b>11909</b>
% sul tot. parziale	0,91	11,53	28,99	32,17	17,47	7,70	1,23	
	<b>12,44%</b>		<b>78,64%</b>			<b>8,93%</b>		
2020	2	48	100	174	107	62	8	<b>501</b>
2021	4	34	111	148	109	51	15	<b>472</b>
2022	5	39	121	172	126	57	16	<b>536</b>
2023	1	30	103	194	129	48	10	<b>515</b>
2024	6	49	124	213	147	60	16	<b>615</b>
2025	4	38	99	176	164	45	19	<b>545</b>
	<b>22</b>	<b>238</b>	<b>658</b>	<b>1077</b>	<b>782</b>	<b>323</b>	<b>84</b>	<b>3184</b>
% sul tot. parziale	0,69	7,47	20,67	33,83	24,56	10,14	2,64	
	<b>8,17%</b>		<b>79,05%</b>			<b>12,78%</b>		
<b>Totali</b>	<b>194</b>	<b>2242</b>	<b>5255</b>	<b>5703</b>	<b>3268</b>	<b>1381</b>	<b>242</b>	<b>18285</b>
% sul totale	1,06	12,26	28,74	31,19	17,87	7,55	1,32	

Per quanto attiene alla fascia di età dei richiedenti, nel periodo 1998 – fine 2025:

- il 79% circa dei soggetti rientra nella fascia mediana che va dai 36 ai 65 anni;
- i richiedenti più giovani (fino a 35 anni) si attestano al 8,17%;
- i soggetti che hanno più di 65 anni rappresentano il 12,78%.

Analizzando separatamente i periodi di crisi si osserva che:

- fascia fino a 35 anni: calo percentuale dei richiedenti l'aiuto dal 21,77% nel periodo ante 2008 al 12,44% ante 2020 e all'8,17% post 2020;
- fascia da 36 a 65 anni: sostanziale stabilità nel numero dei richiedenti passati dal 73,43% ante 2008 al 78,64% ante 2020 e al 79,05% post 2020;
- fascia da 66 anni e oltre: aumento percentuale dei richiedenti l'aiuto dal 4,79% nel periodo ante 2008 al 8,93% ante 2020 e al 12,78% post 2020;

**Sembra confermato che, durante la crisi, sono le classi più anziane di età a indebitarsi maggiormente per sopperire alle esigenze dei giovani. Le persone più anziane godono sovente di credito garantito da redditi adeguati, mentre i più giovani, senza lavoro o con lavori temporanei, instabili e precari non hanno accesso al credito e pertanto sono meno indebitati.**

## Suddivisione per residenza dei richiedenti

ANNO	PROVINCIA										Totale complessivo	
	ALESSANDRIA	AOSTA	ASTI	BIELLA	CUNEO	NOVARA	TORINO	VERCELLI	VERBANO CUSIO OSSOLA	Province fuori Piemonte e Valle d'Aosta (area di ns. esclusiva competenza) e residenze non accertate		
1998				1	3		19				32	55
1999	7	1	1	1	8	1	105	2			22	148
2000	5		4	2	18	6	157	5	2		4	203
2001	8	1	12	9	15	4	173	1				223
2002	2		2	1	9	3	153	7			3	180
2003	9		4	5	11	3	252	2				286
2004	5		3	2	10	1	325	3	1			350
2005	16	1	4	6	13		411	3	1		3	458
2006	13	1	10	8	16	15	533	5	2		6	609
2007	17	5	6	4	30	14	578	8	8		10	680
2008	12		23	3	17	23	614	13	19		5	729
2009	27	14	17	13	47	51	1073	42	11		2	1297
2010	33	9	32	20	67	39	819	52	11		5	1087
2011	30	17	34	68	45	54	803	12	39			1102
2012	42	9	41	39	82	60	885	61	6		2	1227
2013	54	18	32	42	70	38	846	49	16			1165
2014	39	11	23	32	83	31	766	33	10			1028
2015	53	20	40	40	48	44	772	30	4			1051
2016	30	50	22	24	56	18	580	13	0			793
2017	26	45	23	22	66	33	655	23	2			895
2018	27	54	20	26	58	12	555	22	11			785
2019	31	30	21	25	49	11	565	15	2		1	750
2020	17	14	10	14	31	3	397	15	0			501
2021	13	23	13	10	17	10	373	9	3		1	472
2022	15	16	9	13	23	3	444	12	1			536
2023	5	18	6	11	31	9	422	10	2		1	515
2024	5	8	12	16	23	6	530	11	4			615
2025	6	9	16	11	27	7	453	12	4			545
<b>Totale complessivo</b>	<b>547</b>	<b>374</b>	<b>440</b>	<b>468</b>	<b>973</b>	<b>499</b>	<b>14258</b>	<b>470</b>	<b>159</b>		<b>97</b>	<b>18285</b>
<b>% sul complessivo</b>	<i>2,99</i>	<i>2,04</i>	<i>2,41</i>	<i>2,56</i>	<i>5,32</i>	<i>2,73</i>	<i>77,98</i>	<i>2,57</i>	<i>0,87</i>		<i>0,53</i>	<i>100,0</i>

Per quanto riguarda la distribuzione geografica dei richiedenti si osserva che le domande prevalentemente pervengono dai residenti in provincia di Torino (77,98% del totale). Il restante si suddivide in modo frammentario tra le restanti province (seconda è sempre la provincia di Cuneo con il 5,32% dei casi).

## Eventi caratterizzanti l'attività promozionale e organizzativa del 2025

A gennaio La Scialuppa CRT ha organizzato il convegno dal tema "**giornata della consapevolezza del debito**" al quale sono intervenuti: Il Presidente Ernesto Ramojno, La Presidente Anna Maria Poggi, il Direttore Banca d'Italia Lanfranco Suardo, Don Luigi Ciotti, Responsabile Risorse Umane GTT Andrea Tortora, Procuratore Generale Emerito Pierpaolo Rivello, Professore Ordinario Unito Enrico Marelli, Direttore Museo del Risparmio Giovanna Paladino e Consigliere Delegato La Scialuppa CRT Luciana Malatesta.

A febbraio, in riferimento alla collaborazione con l'Università di Torino, dipartimento di Giurisprudenza e al progetto "Clinica del sovraindebitamento", sono iniziati gli incontri degli studenti presso La Scialuppa CRT per verificare "sul campo" come opera una Fondazione Antiusura e che ruolo può avere nelle procedure di Sovraindebitamento. Gli studenti hanno assistito ai colloqui con gli assistiti e hanno visto con i volontari anche la parte amministrativa e soprattutto di istruttoria.

Sempre a febbraio in merito al progetto "Insieme per l'Ambiente", con CR Savigliano deliberata la costituzione di un fondo a garanzia della morosità delle famiglie di € 10.000,00, non ancora attivato.

Adesione al bando dell'ATC denominato "Autorecupero"

Nel mese di marzo è iniziata la formazione sull'uso consapevole del denaro ai dipendenti, nuovi assistiti della GTT. Tale formazione, una volta al mese, a cura di personale interno è integrata da un nostro intervento sul tema dell'indebitamento e sovraindebitamento

In ottobre in merito al progetto della Fondazione Operti "la cassetta degli attrezzi delle Human Resources - L'educazione finanziaria come strumento per l'uso consapevole del denaro", in collaborazione con l'Università del Piemonte Orientale, AIDP Piemonte e Valle d'Aosta, Unione Industriali e con il sostegno dell'Osservatorio Regionale sui fenomeni di usura estorsione e sovraindebitamento, La Scialuppa CRT ha partecipato ai corsi di formazione rivolti ai responsabili delle risorse umane sul tema dell'indebitamento e sovraindebitamento.

A fine dicembre siglata una convenzione con la Circoscrizione 7 del Comune di Torino per l'apertura di uno sportello di ascolto antiusura, 2 volte al mese a partire dal prossimo anno, presso i propri locali, per fornire supporto direttamente ai propri utenti che si trovino in temporanea difficoltà economica/finanziaria. La Scialuppa CRT rilascerà assistenza e, se ci sono i requisiti, la propria garanzia a banche convenzionate per ottenere finanziamenti anti usura.

p. Il Consiglio di Amministrazione  
Il Presidente  
(Dott. Ernesto Ramojno)



# LA SCIALUPPA CRT ONLUS

Fondazione Anti usura

## RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

al Bilancio per l'esercizio 2025

### *Premessa*

Il Collegio dei Revisori ha svolto nell'esercizio 2025 le attività di cui all'art.14 del vigente Statuto della Fondazione, nelle more dell'iscrizione della Fondazione nel Registro del Terzo Settore e dell'entrata in vigore dello Statuto già approvato dal Consiglio di Amministrazione del 27.5.2020.

### *Quadro normativo e regolamentare*

Si richiama l'informativa resa dal Consiglio al punto 3 della Relazione di Missione: *"Il presente bilancio è stato redatto secondo le previsioni dell'art.13 del D.Lgs. n.117/2017 ed è composto dallo Stato Patrimoniale, dal Rendiconto Gestionale e dalla presente Relazione di Missione, redatti in conformità alla modulistica definita con Decreto del Ministero del Lavoro e delle politiche sociali del 5 marzo 2020 ed alle disposizioni contenute nel principio contabile ETS n.35 emanato dall'Organismo Italiano di Contabilità."*

### *Responsabilità degli amministratori per il Bilancio*

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del Bilancio al 31.12.2025, che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

### *Elementi per l'espressione del giudizio sul Bilancio*

Abbiamo esaminato i predetti documenti costituenti il Bilancio e abbiamo individuato, nell'attività di controllo contabile, modalità e procedure volte ad accertare che esso non sia viziato da errori significativi e che esso risulti, nel complesso, attendibile. Riteniamo che tali procedure consentano, in relazione alle dimensioni, all'attività e alla struttura dell'ente, di svolgere controlli tali da costituire una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Il procedimento di controllo comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenute nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati.

Abbiamo inoltre verificato che gli schemi di bilancio fossero conformi a quanto disposto dal D.M. 5 marzo 2020 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, così come integrato dall'OIC 35. Gli schemi presentano altresì l'esercizio comparativo (2024).

Il Collegio ha infine verificato la rispondenza del Bilancio ai fatti e alle informazioni di rilievo di cui l'organo di controllo era a conoscenza a seguito della partecipazione alle riunioni degli organi sociali e dell'esercizio dei suoi doveri.

### *Giudizio finale*

Alla luce delle considerazioni sopra svolte e dei controlli eseguiti, il Bilancio della Fondazione La Scialuppa CRT risulta nel suo complesso attendibile e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della Fondazione.

Esprimiamo pertanto parere favorevole all'approvazione del Bilancio dell'esercizio 2025, così come redatto dal Consiglio di Amministrazione.

Torino, li 24 marzo 2026

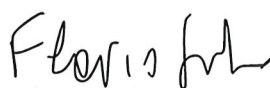
II COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Piera Braja', with a large, sweeping flourish at the end.

(dott. ssa Piera Braja)

A handwritten signature in blue ink, appearing to read 'Luigi Tarricone', with a large, sweeping flourish at the end.

(dott. Luigi Tarricone)

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Flavio Servato', with a large, sweeping flourish at the end.

(dott. Flavio Servato)